

ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA



ROTARY
AETNA NORD - OVEST BRONTE

BOLLETTINO DEL CLUB

ANNO DEL CENTENARIO

1



100 anni



ROTARY AETNA NORD - OVEST BRONTE

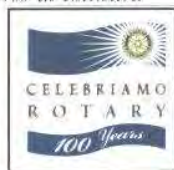
BOLLETTINO DEL CLUB

ANNO 9° - 2004/2005

Anno del centenario

SOMMARIO:

<i>Passaggio della campana</i>	1
<i>Gita Nebrodi</i>	2
<i>Polo Trapianti a Catania</i>	3
<i>Organigramma</i>	4
<i>Gita all'isola Lachea</i>	5
<i>Acqua e Agricoltura</i>	6
<i>Visita Governatore</i>	7
<i>La Famiglia</i>	8
<i>Forum Qualità alimentare</i>	9
<i>Torrepalino</i>	10
<i>Virtù dell'asino</i>	10
<i>Natale 2004</i>	11
<i>Concerto di Natale</i>	11
<i>Voci fuori campo</i>	12
<i>Visita az. Agrit. e Dittaino</i>	13
<i>Babecca</i>	14
<i>Soci</i>	15
<i>Il club celebra il Centenario</i>	16
<i>Celebriamo i 100 anni</i>	17
<i>Educazione alla legalità</i>	18
<i>Riforma sistema pensionistico</i>	19
<i>Visita a Bruxelles</i>	20
<i>Nati per leggere</i>	21
<i>Gita nei luoghi del verismo</i>	22
<i>Costituzione Europea</i>	23
<i>Rotaract - Ryla</i>	25
<i>Discorso programmatico</i>	26
<i>Discorso di chiusura</i>	28



In copertina la medaglia distrettuale del Centenario, opera in argento di Mario Schilirò

Presso l'Etna Garden di Bronte ha avuto luogo il tradizionale passaggio della campana del club Aetna Nord-Ovest Bronte tra il presidente uscente Salvatore Spitaleri e il presidente entrante Gaetano Costanzo. La serata, ricca di avvenimenti, ha visto le conclusioni tratte dal dott. Spitaleri in una dettagliata relazione in cui ha elencato le attività svolte durante l'anno, in linea con il tema internazionale *Tendi la mano*. Tra di esse spiccano il Forum sugli OGM organizzato assieme ai club di Catania Ovest, Giarre Riviera Jonico Etnea, Paternò Alto Simeto e Randazzo Valle dell'Alcantera; la conferenza su *Il bambino irrequieto*, il convegno su *Lavoro giovanile e condizionamenti ambientali* e quello su *I giovani e le dipendenze patologiche* che dimostrano l'impegno e la sensibilità per i problemi che colpiscono i giovani e le fasce più deboli. L'ultimo atto ufficiale che ha concluso l'anno di Spitaleri è stato la consegna della Paul Harris Fellow, massimo riconoscimento del Rotary International, al Prof. Gino Schilirò, socio onorario del club, per l'impegno che ha sempre avuto verso i bambini affetti da gravi malattie quali tumori e leucemie e per aver portato alla conoscenza di tutti, attraverso

PASSAGGIO DELLA CAMPANA



Il presidente uscente Spitaleri e il presidente entrante Costanzo assieme al direttivo.

so il libro "Voci del cuore", scritto interamente dai ragazzi affetti da malattie oncematologiche, lo stato di sofferenza e il percorso, spesso senza speranza, che devono affrontare i genitori di questi piccoli sfortunati. Il nuovo presidente Tanino Costanzo ha, quindi, illustrato il suo programma. La sua presidenza coincide con il Centenario del Rotary e, pertanto,

intende *Celebrare il Rotary* (tema internazionale dell'anno) con attività che riguardano la Famiglia, la Salute, l'Ambiente, la Cultura. Sarà affrontato in un convegno il ruolo della Sicilia nel Mediterraneo, di grande valenza e attualità, come quello su *Acqua e Agricoltura*. *Dei diritti dell'uomo*, trattato di Nicola Spedalieri, sarà l'occasione per parlare



La consegna della Paul Harris Fellow al Prof. Gino Schilirò

dell'illustre filosofo brontese. Nel segno della continuità saranno portate avanti attività iniziate dai precedenti presidenti quali "Rotary natura da salvare" e "restauro del ponte di Serravalle" che rappresentano i progetti con cui il club di Bronte partecipa alle celebrazioni del Centenario. Il club sarà impegnato in opere di restauro di alcune opere artistiche e saranno acquistate copie del libro "Lo studente del Real Collegio Capizzi" di Maria Galati, il cui ricavato andrà a favore dei bambini della parrocchia

di Migoli in Tanzania. Una copia del libro è stata consegnata al dott. Giorgio De Cristoforo, capo redattore de *La Sicilia*, presente alla cerimonia. Tra gli ospiti, il socio onorario PDG Antonio Mauri, il Segretario Distrettuale, Ing. Salvo Sarpietro, l'Assistente del Governatore, Arch. Luigi Longhitano, i presidenti dei club rotary di Catania Ovest, Caltagirone, Giarre, Paterò, Randazzo, con cui sono stati intrattenuti rapporti di amicizia e collaborazione, i presidenti del club Lions Adrano B.B e di Catania Stesicoro con i

rispettivi segretari, il presidente del club Donne Insieme, il Vice Presidente della Regione Siciliana On. Giuseppe Castiglione, neo deputato europeo, il Sindaco di San Teodoro, dott. Sima, il vice Sindaco di Bronte, Franca Reale che, nel suo intervento, ha comunicato ai presenti che per il progetto di restauro del Ponte di Serravalle, proposto dal club Aetna Nord-Ovest, è stato richiesto il finanziamento. Particolare attenzione il presidente Costanzo ha posto per il club Rotaract di Bronte che si presta a vivere il suo secondo anno di vita con la

presidenza della dott.ssa Letizia Foti la quale ha concluso gli interventi rendendosi disponibile per una intensa collaborazione con il club padriano. Il direttivo che affiancherà il presidente Costanzo è composto da Pippo Galvagno (v. presidente), Lorenzo Scalisi (segretario), Nino Lenza (tesoriere), Nunzia Russo (prefetto), Salvatore Meli, Biagio Martelli, Giuseppe Privitera, Marcello Messina, Michele Biondi (consiglieri), dal past-president Salvatore Spitaleri e dal presidente incoming Pippo Saraniti.

A cura di Mario Schilirò

Tanino Costanzo è il nuovo presidente del Rotary club Aetna

All'Etna Garden di Bronte ha avuto luogo il tradizionale passaggio della campana del club Aetna Nord-Ovest Bronte tra il presidente uscente dott. Salvatore Spitaleri e il presidente entrante dott. Gaetano Costanzo. La serata, ricca di avvenimenti, ha visto le conclusioni tratte dal dott. Spitaleri in una dettagliata relazione in cui ha elencato le attività svolte durante l'anno, in linea con il tema internazionale Tendi la mano. Tra di esse spiccano il Forum sugli OCIM organizzato assieme al club di Catania Ovest, Giarre Riviera Jovisco Zorra, Paterò Alto Simeto e Randazzo Valle dell'Alcantara; la conferenza su il lavabino irrequieto, il convegno su Lavoro giovanile e condizionamenti ambientali e quello su i giovani e le dipendenze patologiche che dimostrano l'impegno e la sensibilità per i problemi che colpiscono i giovani e le fasce più deboli. L'ultimo atto ufficiale che ha concluso l'anno di Spitaleri è stato

la consegna della Paul Harris Fellow, massimo riconoscimento del Rotary International, al prof. Cino Schilirò, socio onorario del club, per l'impegno che ha sempre avuto verso i bambini affetti da gravi malattie quali tumori e leucemie e per aver portato alla conoscenza di tutti, attraverso il libro "Voci del cuore", scritto interamente dai ragazzi affetti da malattie oncematologiche, lo stato di sofferenza e il percorso, spesso senza speranza, che devono affrontare i genitori di questi piccoli sfidatari.

Il nuovo presidente Tanino Costanzo ha, quindi, illustrato il suo programma. La sua presidenza coincide con il Centenario del Rotary e, pertanto, intende celebrare il Rotary (tema internazionale dell'anno) con attività che riguardano la Famiglia, la Salute, l'Ambiente, la Cultura. Sarà affrontato in un convegno il ruolo della Sicilia nel Mediterraneo, di grande attualità,

come quello su Acquis e Agricoltura. Dei diritti dell'uomo, trattato di Nicola Spedalieri, sarà l'occasione per parlare dell'illustre filosofo brontese. Nel segno della continuità saranno portate avanti attività iniziate dai precedenti presidenti quali "Rotary natura da salvare" e "restauro del ponte di Serravalle" che rappresentano i progetti con cui il club di Bronte partecipa alle celebrazioni del Centenario. Il club sarà impegnato in opere



di restauro di alcune opere artistiche e saranno acquistate copie del libro "Lo studente del Real Collegio Capizzi" di Maria Galati, il cui ricavato andrà a favore dei bambini della parrocchia di Migoli in Tanzania. Tra gli ospiti della serata il vicepresidente della Regione, Giuseppe Castiglione, neoleopato europeo, il sindaco di Bronte, Franca Reale che ha annunciato che per il progetto di restauro del Ponte di Serravalle, proposto dal club Aetna Nord-Ovest, è stato richiesto il finanziamento. Il direttivo che affiancherà il presidente Costanzo è composto da Pippo Galvagno (v. presidente), Lorenzo Scalisi (segretario), Nino Lenza (tesoriere), Nunzia Russo (prefetto), Salvatore Meli, Biagio Martelli, Giuseppe Privitera, Marcello Messina, Michele Biondi (consiglieri), il past-president Salvatore Spitaleri e il presidente incoming Pippo Saraniti.

Gita al Parco dei nebrodi

Frequentemente parlando di ambiente si dice che la Natura va salvaguardata, che è bella, che bisogna vivere secondo natura; ma molto spesso l'uomo dimentica tutto ciò, anzi la distrugge usandola per i propri interessi. Per fortuna l'istituzione dei Parchi ha fatto sì che alcune zone che stavano per essere trasformate dalla mano dell'uomo rimasero integre. A tal proposito grande entusiasmo suscita in alcuni

soci del Club la proposta del Presidente Gaetano Costanzo, di una gita all'interno del Parco dei Nebrodi, in zona "Camisa". Il 25 luglio l'incontro avviene a Bronte alle ore 9.30 alla Caffetteria e tutti insieme, ciascuno con la propria auto si prosegue per la meta prefissata. La strada è discretamente agevole e consente a ciascuno di arrivare sul luogo con la propria macchina. Il paesaggio si presenta ora aperto ed

arioso, ora remoto e solitario. "Nebros" in greco significa cerbiatto ma ovviamente di quei mitici mammiferi non c'è traccia, veniamo accolti invece da una piccola volpe, magra spelacchiata e affamata, alla quale subito abbiamo dato da mangiare, sopra un albero si vede saltellare uno scoiattolo. La zona è attrezzata con fornelli per cucinare all'aperto. Il nostro Prefetto Nunzia Russo con la collaborazione del socio Biagio

Martelli ci fanno gustare il meglio della cucina siciliana: tagliatelle di casa al ragù, castrato, salsiccia, formaggi, salumi, frutta e dolci tipici locali. Tra una barzelletta e l'altra tra una chiacchierata e l'altra e una distensiva e piacevole passeggiata in mezzo al verde, la giornata trascorre allegramente con la promessa di ripetere l'esperienza in un'altra zona del Parco dei Nebrodi o dell'Etna.

A cura di Salvatore Meli

Un Polo trapianti anche a Catania

21 Settembre 2004

Un invito alla gente per essere più solidale con il prossimo, un appello ai politici affinché non lascino priva la Sicilia orientale di un "Polo per i trapianti" richiesto da anni da chi a Catania attraverso i trapianti salva tante vite umane. E' questo in sintesi in messaggio finale del convegno "Donazione e Trapianto. La Sicilia è fuori dall'Europa, perché? Il ruolo delle istituzioni, dei tecnici e delle associazioni", tenutosi nella Ducea Nelson di Bronte, dove, coordinati dal giornalista Arturo Bianco, sono intervenuti il vice sindaco di Bronte, avv. Alfio Cuzzumbo, giunto insieme con gli assessori Salvatore Pizzuto ed Andrea Sgrò e Gaetano Costanzo, presidente Rotary Aetna Bronte, che ha partecipato, insieme con il Comune e le associazioni all'organizzazione del convegno. Il perché la Sicilia è ultima nella donazione di organi lo spiega bene il prof. Mauro Abbate, direttore cardiocirurgia Università di Catania: "La stessa Regione siciliana anni fa ha ammesso la necessità di intervenire per evitare la migrazione fuori dalla Sicilia dei pazienti che necessitano di un trapianto. La nostra organizzazione invece rimane debole e si basa esclusivamente sul volontariato. Noi - continua - facciamo in media 8, 9 trapianti

l'anno quando lo standard minimo è di 30, 35. Questo a causa della mancanza di un organo istituzionale in grado di migliorare il sistema organizzativo ed operativo, oltre alla mancanza di personale e di strumenti. La programmazione regionale quindi dovrebbe prevedere un potenziamento equilibrato dei centri di trapianto e delle rianimazioni, già richieste dai medici e dai Rettori delle Università e la creazione di un Polo trapiantologico nella Sicilia orientale". Suggerimento accettato in pieno dal dott. Antonio Fuschi, vice presidente regionale A I D O - Più ottimista Pierfrancesco Veroux, direttore trapianti reni Policlinico Università di Catania: "Per quanto riguarda le donazioni la Sicilia ha raddoppiato il numero anche se questo rimane basso. Anche il numero dei trapianti è in aumento grazie a professionalità ben precise che sono in grado di soddisfare le esigenze. Abbiamo - conclude - però bisogno di migliorare la programmazione nella rete di emergenza e quindi dei prelievi di organi". In scaletta anche i validissimi contributi di Piero Mondia, segretario regionale ANED, di Giuseppe Consoli, presidente nazionale AILE, di Bruno Gridelli, direttore ISMETT di Palermo, di Margherita Maione, presidente IBISCUS, di Gi-

no Schilirò, direttore Centro Oncoematologia Università di Catania, di Michele Tuttobene, vice presidente nazionale AIDO e di Giorgio Ragona, direttore generale AUSL 3 Catania oltre ad Antonio Mira, direttore DOE (Dipartimento Osservatorio Epidemiologico). Fra i politici, per gran parte assenti, gradito l'intervento dell'on. Enzo Bianco che ha ribadito l'importanza di incrementare il numero delle donazioni di organi in **S i c i l i a**.

LA SICILIA

27 settembre 2004
«Serve un polo trapianti anche nella Sicilia orientale»
L'appello del Prof. Abbate. Il cardiocirurgo, a Bronte per un convegno, chiede un intervento regionale
«Catania e la Sicilia orientale tutta hanno bisogno di un polo per i trapianti». Lo ha affermato il prof. Mauro Abbate, direttore di cardiocirurgia dell'Università di Catania, intervenuto al convegno «Donazione e Trapianto. La Sicilia è fuori dall'Europa, perché? Il ruolo delle istituzioni, dei tecnici e delle associazioni», tenutosi nella Ducea Nelson

di Bronte. Il prof. Abbate ha dimostrato come da tempo la stessa Regione si sia convinta di dover migliorare la qualità dei servizi per i trapianti, e già i rettori delle Università hanno rivolto appelli in tal senso, ma fino ad oggi rispetto a più di 10 anni fa nulla è cambiato. «Già nel 1991 -ha dichiarato alla qualificata platea della ducea Nelson - attraverso i media ho esposto i problemi che limitavano il diffondersi della cultura della donazione degli organi nella Sicilia orientale, ed oggi sono costretto a ripetermi, in quanto da allora non è cambiato nulla. Nel settore dei trapianti, infatti, registriamo gravi carenze che hanno relegato la Sicilia quasi all'ultimo posto in Europa in fatto di donazioni di organi e fra i primi in fatto di opposizioni alla donazione. In Sicilia - continua - circa 65 pazienti sono in lista d'attesa per un cuore. Di questi tanti andranno in altre Regioni in quanto in Sicilia difficilmente potranno essere trapiantati». (...)

CONSIGLIO DIRETTIVO 2004-2005

Gaetano Costanzo Presidente	Salvatore Spitaleri Presidente Uscente	Giuseppe Saraniti Presidente Incoming
Giuseppe Galvagno Vice Presidente	Lorenzino Scalisi Segretario	Antonino Lenza Tesoriere
Nunzia Russo Prefetto	Michele Biondi Consigliere	Biagio Martelli Consigliere
Salvatore Meli Consigliere	Marcello Messina Consigliere	Giuseppe Privitera Consigliere

COMMISSIONI 2004 - 2005

AZIONE INTERNA

Presidente : Gregorio Sofia

Componenti : Francesco Batticani – Catania Franco – Martelli Biagio

COMMISSIONE EFFETTIVO

Presidente : Pippo Galvagno

Componenti : Giuseppe Panarello, Tommaso Papillo

BOLLETTINO DEL CLUB- RIVISTE E PROGRAMMI

Responsabile : Mario Schilirò

AZIONE PROFESSIONALE

Presidente : Michele Romeo

Componenti : Vincenzo Liuzzo – Giuseppe Scaccianoce – Francesco Schilirò

AZIONE DI PUBBLICO INTERESSE

Presidente : Marcello Messina

Componenti : Giuseppe Privitera – Gaetano Russo – Pino Saraniti –
Valerio Saitta – Rosario Batticani

AZIONE INTERNAZIONALE

Presidente : Michele Biondi

Componenti : Carlotta Reitano – Carmela Vinci

FONDAZIONE ROTARY

Responsabile : Pippo Spitaleri

AZIONE GIOVANI – ROTARACT

Responsabile

Mario Schilirò

COMMISSIONE PER IL CENTENARIO

Responsabili : Umberto Liuzzo Salvatore Meli

INFORMATIZZAZIONE

Responsabile

Giuseppe Rapisarda

AZIONE PER LA FAMIGLIA

Presidente : Angelo Smario

Componenti : Nunzia Russo - Paolo Falanga - Antonio Petronaci

COMMISSIONE PER IL CENTENARIO

Componenti

Mario Schilirò – Salvatore Spitaleri – Gaetano Costanzo

DELEGATI ANNO ROTARIANO 2003-2004

PER LA ROTARY FOUNDATION	Prof. Salvatore Meli
PER IL ROTARACT	Dott. Mario Schilirò
PER I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI	Dir. Antonino Leanza
PER I RAPPORTI CON GLI ALTRI CLUB SERVICE	Arch. Luigi Longhitano
PER L'INFORMATIZZAZIONE	Ing. Giuseppe Rapisarda
PER SALUTE E BENESSERE	Dott. Umberto Liuzzo

ELEZIONI del CONSIGLIO DIRETTIVO 2005-2006

(20-11-04)

Giuseppe Saraniti Presidente	Gaetano Costanzo Presidente Uscente	Lorenzo Scalisi Presidente Incoming
Gregorio Sofia Vice Presidente	Rosario Batticani Segretario	Antonino Lenza Tesoriere
Biagio Martelli Prefetto	Umberto Liuzzo Consigliere	Vincenzo Liuzzo Consigliere
Michele Romeo Consigliere	Nunzia Russo Consigliere	Valerio Saitta Consigliere

VISITA ALL'ISOLA "LACHEA"*A cura di Biagio Martelli*

Grazie all'iniziativa del Dott. Gaetano Costanzo, il Rotary Club "Aetna Nord-Ovest Bronte" visita l'isola Lachea, uno tra i più bei siti naturalistici della provincia Catanese.

Il Club è stato accompagnato dalla Dott.ssa Leonardi, Biologa dell'università degli studi di Catania, che con maestria, ha affascinato gli uditori descrivendo le fasi evolutive dell'isola e raccontando particolari sulla flora e sulla fauna che rendono così unico questo sito.

La visita è proseguita, percorrendo su un caratteristico battello, da Acitrezza ad Ognuna, scoprendo lungo il percorso le 12 grotte dei Ciclopi, gustando nel frattempo una buona cena a base delle specialità marinare tipiche della cucina siciliana.



Rotary Club Etna Nord-Ovest Bronte

Acqua e agricoltura al Rotary Aetna Nord-ovest

In futuro si dovrà produrre sempre più cibo con sempre meno acqua disponibile? Sembra essere proprio inevitabile, secondo quanto è emerso nel corso del convegno sul tema «Acqua e Agricoltura in Sicilia» organizzato dal Rotary Aetna nord ovest di Bronte, al Castello di Nelson. L'interrogativo posto dal presidente del Club, dott. Gaetano Costanzo, ha coinvolto in un serrato ed efficace confronto - moderato dalla giornalista Giusi Lazzara - illustri studiosi della materia; il prof. Salvatore Foti, già ordinario di Agronomia nell'Università di Catania, il prof. Salvatore Indelicato, ordinario di Idraulica agraria nell'università di Catania, il prof. Salvatore Barbagallo, presidente della facoltà di Agraria dell'università di Catania, il prof. Franco Schilirò docente di Meccanica del suolo e delle rocce nell'Università di Catania e il dott. Luigi Pasotti, dirigente presso il Sias (Servizio informativo agrometeorologico Siciliano) dei servizi allo sviluppo dell'assessorato regionale agricoltura e foreste.

Dai dati ricavati in Sicilia, le piogge complessivamente vanno diminuendo e la loro distribuzione nell'arco dell'anno è molto variabile. Questa evoluzione del clima, comunque, coincide con la tendenza generale nel resto del pianeta. La disponibilità d'acqua sarà sempre minore e l'aumento di popolazione produrrà un'ulteriore domanda di produzione di cibo. E allora che fare? La risposta è semplice: è necessario sfruttare al meglio le risorse disponibili. Nel corso del convegno si è evidenziato che

queste ultime potrebbero essere sufficienti al fabbisogno della nostra agricoltura. In realtà, però, non è così. Le superfici agricole irrigate, infatti, sono ancora appena un terzo di quelle effettivamente irrigabili. Le ragioni sono varie, ad esempio: si potrebbero invasare teoricamente circa un miliardo di metri cubi di acqua, ma non è così perché, effettivamente alcuni invasi non sono ancora completati o sono in corso di collaudo, altri sono utilizzati al di sotto delle loro potenzialità per limiti di sicurezza, altri ancora devono essere integrati dalle opere di conduzione. In alcuni casi, inoltre, le perdite di acqua che si verificano nell'adduzione e nella distribuzione non sono affatto indifferenti. Anche i sistemi di irrigazione, infine, andrebbero rivisti, privilegiando quelli con più alti livelli di efficienza (ad es. a goccia). In sostanza, è risultato evidente, che, ricorrendo agli opportuni ripari e adottando le opportune misure, non sarebbe affatto difficile avvicinare nella nostra regione la disponibilità «effettiva». Anche una migliore gestione irrigua aziendale porterebbe a una riduzione degli sprechi, consentendo la somministrazione dell'acqua alle varie colture al momento giusto e nella quantità più opportuna. A tal proposito, nel corso del convegno si è rivelato veramente innovativo il modello di bilancio idrico e irrigazione guidata messo a punto dai tecnici specializzati dal Servizio informativo agrometeorologico Siciliano. Per saperne di più basta collegarsi al sito www.sias.regione.sicilia.it.

ALBERTO MAZZONE

Acqua e Agricoltura Sicilia NO



2 Ottobre 2004 - ore 16,30
Castello di Nelson-Bronte

Il Governatore del Distretto 2110 in visita al R.C.Aetna Nord-Ovest di Bronte

Il 25 settembre ha avuto luogo la visita ufficiale del Governatore del Distretto 2110 Sicilia-Malta al club Aetna Nord-Ovest di Bronte.

In mattinata il Governatore ha visitato anche il club di Randazzo Valle dell'Alcantera. I due club, uniti da profondi vincoli di amicizia, si sono incontrati per la conviviale presso i locali del ristorante Fontana Murata.

Oltre al Governatore, avv. Ferdinando Testoni Blasco, erano presenti il Segretario Distrettuale Ing. Salvo Sarpietro e l'Assistente del Governatore Arch. Luigi Longhitano con le rispettive consorti. Tra gli ospiti il presidente del club Rotaract di Bronte, la dott. ssa Letizia Foti.

Dopo i convenevoli di rito il Presidente del club di Randazzo, dott. Franco Mudanò, ha aperto i lavori, manifestando il proprio compiacimento per la giornata trascorsa con il Governatore e facendo delle considerazioni sul ruolo del Rotary nel contesto della particolare situazione bellica internazionale.

Il Presidente del club di Bronte, dott. Tanino Costanzo, ha quindi illustrato parte dei progetti che ha in cantiere e dei quali ha ricevuto formale approvazione dal Governatore nella seduta amministrativa pomeridiana. Tra di essi, citati anche dal Governatore nel suo discorso, meritano attenzione il convegno

sull'*Acqua e Agricoltura* che avrà luogo il 2 ottobre al Castello Nelson di Bronte, un convegno su *Ippoterapia* e uno sul ruolo della *Sicilia nel Mediterraneo*. Tra gli obiettivi

che il presidente Costanzo intende raggiungere vi è anche l'espansione del club. A tal riguardo annuncia l'ingresso nel club di Bronte di due nuovi soci, il dott. Vito Bentivegna, dirigente di una unità operativa dell'Ispettorato Prov.le dell'Agricoltura di Catania, e l'Arch. Lorenzo Capace, dirigente presso l'Assessorato Agricoltura e Foreste di Catania, accompagnati, per l'occasione, dalle loro gentili consorti.

Ha fatto seguito la cerimonia di consegna della Paul Harris Fellow al Prof. Gino Saitta, Ordinario di Storia Medioevale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania e Presidente Scientifico del Centro Internazionale di Studi Mediterranei. La P.H.F., massima onorificenza rotariana, deliberata dal club di Bronte nell'anno di presidenza del dott. Mario Schilirò, è stata assegnata al Prof. Saitta per l'impegno profuso nello studio della storia del nostro territorio e per avere favorito e divulgato oltre confine la conoscenza della storia e della cultura della nostra città e del nostro territorio. In tale ottica si inquadra anche il Congresso Inter-



Il Governatore Ferdinando Testoni Blasco tra i presidenti dei club di Bronte e di Randazzo, il Segretario Distrettuale Salvo Sarpietro, l'Assistente del Governatore Luigi Longhitano, il Segretario del club brontese Lorenzino Scalisi.

nazionale che il Prof. Saitta ha organizzato nel 2003 a Palermo, Catania, Adrano e Bronte sul tema "Città e vita cittadina nei Paesi dell'area mediterranea".

Il Governatore ha concluso i lavori avendo parole di elogio per le attività proposte e per l'attenzione rivolta all'espansione dei club. Ha, quindi, posto l'accento sul ruolo primario che i presidenti e i loro club hanno nell'ambito di tutta l'organizzazione rotaria-

na. L'importante ricorrenza del Centenario del Rotary deve inoltre costituire una occasione di incontro tra i club e un loro maggiore impegno nel portare a compimento i progetti, le attività, gli impegni assunti. In particolare il Governatore auspica che parte delle forze dei club vengano indirizzate verso i problemi sociali che tutti i giorni affliggono le fasce più deboli della popolazione. L'ultima parte del discorso è stata dedicata ai giovani del Rotaract di



Consegna della Paul Harris Fellow al Prof. Gino Saitta.

Bronte. A loro non deve mai mancare il sostegno del club sponsor, devono essere coinvolti nelle attività rotariane o aiutati nelle loro, ma, soprattutto, meritano la nostra

attenzione perché loro "rappresentano il nostro domani".

A cura di Mario Schilirò



Il Governatore consegna ai nuovi soci, Vito Bentivegna e Lorenzo Capace, il distintivo rotariano.

omnibus

Rotary, incontro del governatore con i club Aetna Nord-Ovest e Valle dell'Alcantara

Il Governatore del Distretto 2110 Sicilia-Malta del Rotary, av. Ferdinando Testoni Biasco, ha visitato i club Aetna Nord-Ovest di Bronte e Randazzo-Valle dell'Alcantara, accompagnato dal segretario distrettuale ing. Salvo Sarpietro e dall'assistente arch. Luigi Longhitano. La visita si è conclusa con un incontro conviviale con i soci dei due club, aperto dal presidente del club di Randazzo, dott. Franco Mudanò. Il presidente del club di Bronte, dott. Tanino Costanzo, ha quindi illustrato parte dei progetti che ha in cantiere e dei quali ha ricevuto formale approvazione dal Governatore nella seduta amministrativa pomeridiana. Tra gli obiettivi che il presidente Costanzo intende raggiungere vi è anche l'espansione del club, e tale riguardo ha annunciato l'ingresso nel club di Bronte di due nuovi soci, il dott. Vito Bentivegna, dirigente di una unità operativa dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Catania, e l'Arch. Lorenzo Capace, dirigente presso l'Assessorato Agricoltura e Foreste di Catania. Ha fatto seguito la cerimonia di consegna della Paul Harris Fellow al Prof. Mino Saitta, Ordinario di Storia e filosofia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania e Presidente Scientifico del Centro Internazionale di Studi Mediterranei. La P.H.F., massima onorificenza rotariana, deliberata dal club di Bronte nell'anno di presidenza del dott. Mario Schilirò, è stata assegnata al Prof. Saitta per l'impegno profuso nello studio della storia del nostro territorio e per avere lavorato e divulgato oltre confine la conoscenza della storia e della cultura della nostra città e del nostro territorio. In tale ottica si inquadra anche il Congresso Internazionale che il Prof. Saitta ha organizzato nel 2003 a Palermo, Catania, Agrigento e Bronte sul tema "Città e vita cittadina nei Paesi dell'area mediterranea". Il Governatore ha concluso i lavori avendo parole di elogio per le attività proposte e per l'attenzione rivolta all'espansione del club. Ha, quindi, posto l'accento sul ruolo primario che i presidenti e i loro club hanno nell'ambito di tutta l'organizzazione rotariana. L'importante ricorrenza del Centenario del Rotary, nel 2005, deve inoltre costituire una occasione di incontro tra i club e un loro maggiore impegno nel portare a compimento i progetti, le attività, gli impegni assunti. In particolare il Governatore auspica che parte delle forze del club vengano indirizzate verso i problemi sociali che tutti i giorni affliggono le fasce più deboli della popolazione, l'ultima parte del discorso è stata dedicata ai giovani del Rotary di Bronte. A loro non deve mai mancare il sostegno del club sponsor, devono essere coinvolti nelle attività rotariane o aiutati nelle loro, ma, soprattutto meritano la nostra attenzione perché loro "rappresentano il nostro domani".

Un momento della visita del governatore Ferdinando Testoni Biasco (in piedi, fra i presidenti Tanino Costanzo di Aetna Nord-Ovest, e Franco Mudanò di Randazzo)

... sulla prima assemblea distrettuale con 6 temi operativi d'area

LA FAMIGLIA

Il 30 ottobre 2004 il Club, in una serata, ha affrontato il tema della famiglia. Tema affidato al Reverendo don Gaetano Migliazzo, il quale, impossibilitato per gravi motivi di salute ad essere presente alla conviviale rotariana, ha redatto una relazione affidando la presentazione all'amico Ing. Mario Distefano. Quest'ultimo ha trattato l'argomento con molta competenza e con molta puntualità e precisione. La relazione molto circostanziata ha ripercorso i vari tipi di famiglia che si sono succeduti nel corso degli anni facendo riferimento alla famiglia italiana.

L'evoluzione è stata talmente rapida che si trovano a coesistere quattro forme diverse di famiglia :

- la famiglia di tipo patriarcale;
- la famiglia di tipo nucleare;
- la famiglia di tipo triangolare;
- le famiglie "nuove" che da poco tempo cominciano ad essere definite dai sociologi e che lasciano perplessi i cattolici.

Nella relazione viene trattata la famiglia anche come luogo di promozione umana ad evangelizzazione.

L'argomento ha suscitato notevole interesse nell'ambito di tutti i soci ed oggi che don Gaetano Migliazzo non è più tra noi, ha lasciato, con le sue note, un caro ricordo di nonno e di cattolico nel cuore del Club di Bronte.

A cura di Tanino Costanzo

Forum del Rotary su «Qualità e sicurezza alimentare»

17 novembre 2004

LA SICILIA

Si è parlato di «Qualità e sicurezza alimentare» al Castello Nelson di Bronte, grazie ad un interessante forum organizzato dal Rotary club Aetna nord ovest di Bronte presieduto dal dott. Gaetano Costanzo che ha avuto il piacere di ospitare autorità politiche, rotariane e del mondo accademico. Fra questi il governatore Rotary del distretto Sicilia Malta, avv. Nando Testoni Blasco, il prof. Giuseppe La Malfa, direttore del dipartimento ortofrutticolo dell'Università di Catania ed il senatore Pino FIRRARELLO. Così dopo il saluto del presidente sul tema «Qualità alimentare e benessere» hanno relazio-



Il folto uditorio tra cui spicca la presenza del PDG Antonello Dato e del Sen. Pino FIRRARELLO. A lato i presidenti dei club partecipanti porgono il loro saluto. Nella foto Francesco Catabrese Di Martino del club di Paternò e Franco Mudanò del club di Randazzo. In alto il tavolo della presidenza.

nato il dott. Dario Caltabellotta dell'assessorato regionale Agricoltura e Foreste, il prof. Emanuele Maccarone docente di Chimica degli Alimenti dell'ateneo catanese, il prof. Carlo Nicolosi Asmundo docente di Enologia, il prof. Vincenzo Chiofalo docente di Alimentazione e Nutrizione animale presso l'Università di Messina ed il dott. Antonino Salma capo settore del Servizio Veterinario dell'As13. Di pomeriggio, invece, introdotti dall'arch. Luigi Longhitano, assistente moderatore del distretto Rotary Sicilia-Malta, si è discusso di «Sicurezza alimentare: dal campo alla tavola» con il prof. Sergio Fichera, il dott. Giovanni Duplicato, il dott. Francesco Platania,

la dott.ssa Anna Di Natale, il dott. Lo-



renzo Consolo, il dott. Francesco Tanasi, ed i dottori Franco Motta, Sebastiano Paladino e Giuseppe Caruso rispettivamente della Coldiretti, confagricoltura e dell'associazione Regionale Allevatori. «Tutto sommato - ci dice il presidente Costanzo alla fine del convegno - oggi possiamo dire che i cibi che

ba essere svolto anche al settore agricolo. Il rischio che corriamo consumando alimenti di provenienza zootecnica, infatti, non è

inferiore, quando consumiamo ortaggi o frutta. È inoltre necessario informare i consumatori sul significato delle etichette e di termini come tracciabilità o provenienza. E dal prossimo gennaio, come è stato ribadito durante i lavori del convegno i vari passaggi della filiera alimentare dovranno essere se-



consumiamo sono sicuri. Ritengo però che il lavoro che svolge il servizio veterinario per la salvaguardia della salute pubblica deb-

gnati per legge, permettendo al consumatore di poter risalire in ogni momento alle origini di ciò che sta consumando».

VISITA ALL'AZIENDA VITIVINICOLA "TORREPALINO"

Il giorno 28.11.2004 il club di Bronte ha visitato l'azienda vitivinicola "Torrepalino" in territorio del comune di Randazzo contrada "Torrepalino". Scopo della visita è stato quello di conoscere il nostro territorio, oltre allo spirito rotariano stare insieme per conoscersi meglio, familiarizzare e soprattutto rendersi conto delle nostre realtà dal punto di vista sociale, economico, ambientale ed anche agricolo. La partecipazione dei soci è stata quasi totale ed il numero degli ospiti anche considerevole. L'accoglienza da par-

te del Dr Franco Di Micele è stata molto calorosa, affettuosa, mettendo in risalto le grandi doti umane che caratterizzano noi meridionali, e siciliani nel caso specifico. Egli nella sua qualità di amministratore dell'azienda ha illustrato l'attività della stessa evidenziando, con orgoglio, come il prodotto "Vino Torrepalino", è stato ed è immesso nel mercato con positive ricadute economiche. Esito che ha portato evidentemente, ad una valorizzazione della zona, lievitazione dei costi, impiego ed occupazione di manodopera del posto;



valorizzazione della zona dal punto di vista ambientale e sociale, aumento del valore dei terreni, enfattizzazione delle capacità imprenditoriali. La degustazione di pro-

dotti tipici locali, accompagnati dagli ottimi vini dell'azienda, hanno contribuito a lasciare della giornata, un ottimo ricor-

do oltre ad una apprezzata e valorizzata opinione, ammesso che ce ne fosse bisogno, della cucina tradizionale siciliana.

A cura di Tanino Costanzo

Rotary Bronte, a difesa delle virtù dell'asino

E' provato scientificamente che l'asino rappresenta una formidabile frontiera verso cui tendere non solo per il suo impiego terapeutico ma anche per la qualità compositiva del suo latte. Interessanti apporti sull'impiego riabilitativo di asini e cavalli sono stati socializzati nel corso di un convegno presso il centro riabilitativo "Cittadella dell'oasi".

L'iniziativa è stata promossa dal Rotary Club di Bronte, presieduto dal dott. Gaetano Costanzo, che ha accolto e salutato i relatori assieme al direttore dell'Istituto Incremento Ippico di Catania, dott. Salvatore Paladino; all'assistente del

governatore del distretto Rotary Sicilia, arch. Luigi Longhitano; al vice-sindaco di Troina, Salvatore Cusimano; al comandante di polizia a cavallo della Questura di Catania, Pino Chiapparo. L'incontro ha visto la partecipazione di esperti del mondo universitario e di operatori del settore che, moderati dal giornalista Ignazio Maiorana, hanno potuto illustrare la loro esperienza in campo su pazienti in età pediatrica e il beneficio ottenuto dall'impiego degli animali come terapeuti. Il merito della regia organizzativa va, comunque, alla dott. Kety Torrisi, veterinario dell'Istituto Incremento Ippico di

Catania e fondatrice dell'Associazione Asilandia. L'uso del cavallo nella moderna pedagogia è stato illustrato negli interventi del prof. Michele Panzera, ordinario di Etologia veterinaria e Benessere animale all'Università di Messina, e dalla pedagoga Giada Morales, dell'associazione progetto Aita, seguita da Ignazio Nicolosi, insegnante di sostegno coordinatore del gruppo presso l'Istituto comprensivo Monterosso di Catania. Gli asini, invece, sono il fulcro del processo di rieducazione di cervello e corpo che si chiama Brain Gym. Ne hanno trattato le logopediste volontarie dell'Associa-

zione Asilandia, Jole Messineo e Maria Giovanna Modica, entrambe insegnanti di Brain Gym e Silvano Roi che presiede l'Associazione Brain Gym in Italia. Altri elementi su cavalli e asini sono stati aggiunti anche dal prof. Luigi Chiofalo un decano Zootecnica dell'università di Messina che si batte da sempre affinché in Sicilia ci si convinca definitivamente dell'eccellenza dei soggetti zootecnici isolani in virtù del loro tipo di patrimonio genetico. Infine il dott. Raffaele Zanolì, dirigente del Csa ha auspicato che la futura formazione del personale docente in fatto di handicap passi attraverso la conoscenza dell'interazione con gli animali. In cavalli e asini, dunque, risiedono potenzialità enormi per la riabilitazione somatica e

psicologica. Da ciò viene la necessità di recuperare il dimenticato rapporto uomo-natura; questo il commento conclusivo del moderatore Ignazio Maiorana al termine degli interventi. [M. Angela Pupillo]

NATALE 2004 Auguri del Presidente

Autorità rotariane, civili, militari, ecclesiastiche; graditi ospiti, gentili signore, signori, cari soci (grazie per essere intervenuti).

In prossimità delle festività natalizie siamo insieme (questa sera) per un vicendevole scambio d'auguri di buon Natale, Natale che spero sia per ognuno di noi un periodo d'interruzione della quotidianità ed al tempo stesso un momento di riflessione per tracciare un bilancio dell'anno che volge al termine per poi poter ripartire con maggiore carica e nuovi spunti per

l'anno nuovo. Il nostro pensiero, così come da vero spirito rotariano nonché umano, va a tutti quelli che in questo momento negli angoli più disperati del mondo soffrono a causa di guerre, fame soprusi vari, (ed è a questo proposito che volgendo lo sguardo alle nostre realtà locali) il club ha donato (questa sera) una modica cifra, che per piccola che sia, ci auguriamo possa essere di sollievo per qualche famiglia.



**CONCERTO
DI
NATALE**

In occasione degli auguri di Natale, il Rotary Club Etna Nord-Ovest Bronte, il 18 dicembre, ha organizzato, presso la Chiesa Madre di Bronte, un concerto gospel.

Le voci che hanno intonato 14 splendide canzoni sono quelle dei "Soul Singers"; coro nato nel '99 che propone un repertorio Spiritual davvero ricco e dai ritmi coinvolgenti.

Al termine del sud-

detto concerto, ci si è recati presso i locali della "Fucina dell'Etna" dove il presidente in carica dott. Gaetano Costanzo, ha augurato a tutti i presenti un Natale all'insegna della serenità e della solidarietà, a tal proposito, infatti, è stata consegnata un'offerta per le famiglie più disagiate al socio arciprete Saitta e ci si è raccomandati di portare avanti progetti umanitari, non solo in qualità di membri del Rotary.

La serata, durante la quale sono stati graditi

ospiti il governatore distrettuale avv. Ferdinando Testoni Blasco, il segretario distrettuale ing. Salvatore Sarpietro, l'assistente del governatore, nonché socio, l'arch. Luigi Longhitano, è proseguita con la presentazione di un nuovo socio: il comandante della guardia di finanza di Bronte Alfredo Meli e di un altro membro per quanto riguarda il Rotaract: Salvatore Panarello. Nel corso della cena la moglie del presidente, sig.ra Maria ed il prefetto sig.ra Nunzina Russo, hanno omaggiato le donne con una rosa e con un delicato pensiero in ricordo del natale 2004.

A cura di Ausilia Costanzo



“VOCI FUORI CAMPO” MALTRATTAMENTO E ABUSO SUI MINORI

*A cura della dott.ssa
Maria Assunta Strano*

L'11 Febbraio 2005, con il patrocinio del Rotary Club Aetna Nord-Ovest di Bronte,

si è svolta la conferenza “Voci fuori campo – Maltrattamento e Abuso sui minori”

L'immagine centrata è quella di un piccolo neonato fra le braccia del padre.

Una nuova vita, un'emozione intensa, ma le braccia tenere e forti sapranno proteggerlo o diventeranno armi per colpirlo?

Sarà amato, compreso o le parole saranno coltelli che incidono ferite che nessun intervento potrà cicatrizzare?

Quante “voci fuori campo” dovranno ancora fare da colonna sonora a questa immagine?

Le voci dei bambini che sono sottoposti ad abuso, maltrattamento, violenza

agita o assistita e che, nel silenzio sussurrano di angoscia, paura, desiderio di amore e di protezione.

Il Gruppo di Lavoro Interdisciplinare e Interdistrettuale “La Ginestra”, afferente

Al Servizio di Neuropsichiatria Infantile della Provincia di Catania, ha come Mission la valutazione, diagnosi e cura, con messa in protezione, dei minori vittime di violenza.

Può sembrare impossibile che accanto a noi, nella nostra provincia, nel 2003 siano stati seguiti 668 minori, e questo è un dato comunque incompleto, in quanto esiste

una realtà sommersa che non giunge alla nostra osservazione, perché molti casi non vengono

segnalati, per paura o per ignoranza.

Di questi minori, 98 sono stati sottoposti ad abuso sessuale con età prevalenti fra i 4 e 13 anni e con punte fra i 2 e i 16 anni e oltre il 60 % ha sviluppato come esito psicopatologia di grado medio-grave. 271 minori hanno subito maltrattamento e 369 si trovano in stato di trascuratezza

grave. Nel 2004 si è avuto un aumento di segnalazioni che si attesta intorno al 10%.

Questi dati esprimono da soli la gravità del problema, che deve essere affrontato con professionalità e con il supporto di tutte le Istituzioni e prevedendo progetti obiettivi integrati e ad alta specializzazione.



VISITA AZIENDA AGRITURISTICA E COOP. "DITTAINO"

Per il 16.01.2005 era stata programmata ed è stata effettuata una visita in una azienda agrituristica ed in una cooperativa di commercializzazione nel settore dell'agricoltura. Lo scopo di tale visita è conoscere le realtà locali collegate direttamente o in-

colto, collegando i due aspetti e in termini di produzione ed in termini di lavoro. L'azienda visitata è stata la "Masseria Primosole" in territorio di Catania, dove ad una posizione ottimale, in quanto ricade nell'ambito di un capo-

no" dove siamo stati accolti dal presidente della stessa, il quale ha illustrato oltre allo scopo di lavorare, trasformare il grano (prodotto dai singoli soci) per la produzione di pane e similari

licoltori aderenti alla cooperativa. E' stata una giornata intensa, una domenica trascorsa dai soci del club (che hanno partecipato) degna di essere ricordata perché interessante e rilassante. Cono-



direttamente all'attività agricola che anche se in un periodo, purtroppo ormai lungo, di crisi rimane un settore portante per l'economia isolana. L'attività agrituristica in questo ultimissimo periodo si sta sviluppando sempre più, in quanto integra il reddito aziendale valorizzando le produzioni e nel contempo integrando il lavoro agri-

luogo di provincia, in posto facilmente raggiungibile; masseria di vecchia costruzione (lo stesso Verga ne descriveva i luoghi) in cui si sono potuti gustare i prodotti aziendali preparati nella tradizionale cucina locale. Subito dopo la colazione ci si è avviati per raggiungere la sede della cooperativa "Val Dittai-

anche l'influenza che l'associazionismo, quando fatto bene, ha nell'ambito della valorizzazione dei prodotti e nel caso specifico dei cerea-

scere realtà nuove, ambienti diversi da quelli che si frequentano quotidianamente è anche motivo di crescita culturale.

Tanino Costanzo





ROTARY CLUB AETNA
NORD-OVEST BRONTE

Direttivo

Presidente

Gaetano Costanzo

Past Presidente

Salvatore Spitaleri

Presidente Incoming

Giuseppe Saraniti

Vice Presidente

Giuseppe Galvagno

Segretario

Lorenzino Scalisi

Tesoriere

Antonino Leanza

Consiglieri

Michele Biondi

Biagio Martelli

Salvatore Meli

Marcello Messina

Giuseppe Privitera

Prefetto

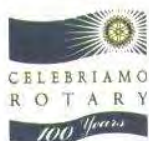
Nunzia Russo

Delegato per l'informatizzazione

Giuseppe Rapisarda

Responsabile del bollettino

Mario Schilirò



SEGRETERIA
Via Leoncavallo 22
Bronte E-mail
scalisilorenzo@inwind.it
Sito Web
Web.tiscalinet.it/
rotaryaetna



BACHECA



ATTESTATO DI LODE

rilasciato al Rotary Club

Aetna Nord-Ovest - Bronte

presieduto nell'anno del Centenario
da

Gaetano Costanzo

per l'encomeabile e significativo impegno profuso
nelle attività di servizio.

Il Governatore del Centenario
Ferdinando Testa Biasco
Catania, 29 maggio 2005

LA FONDAZIONE ROTARY DEL ROTARY INTERNATIONAL



A

Mario Schilirò

viene attribuito con il presente attestato il titolo di

PAUL HARRIS FELLOW

In segno di apprezzamento e riconoscenza per il suo tangibile
e significativo apporto nel promuovere una miglior comprensione
reciproca e amichevoli relazioni fra popoli di tutto il mondo.



Carlo Rivizzi
Presidente degli Amministratori della Fondazione Rotary

Giovanni E. Estess
Presidente del Rotary International

ROTARY AETNA NORD-OVEST BRONTE

SOCI ATTIVI

Batticani	Avv.	Francesco
Batticani	Prof.	Rosario
Bentivegna	Dott.	Vito
Biondi	Geom.	Michele
Capace	Rag.	Lorenzo
Capace	Arch.	Lorenzo
Catania	Impr.	Franco
Costanzo	Dott.	Gaetano
Costanzo	Dott.	Salvatore
Crisci	P.Tec.	Giacomo
Falanga	Geom.	Paolo
Galvagno	Dott.	Giuseppe
Leanza	Ins.	Antonino
Liuzzo	Dott.	Umberto
Liuzzo	Dott.	Vincenzo
Longhitano	Arch.	Luigi
Martelli	Geom.	Biagio
Meli	M.llo G.F.	Alfredo
Meli	Dott.	Salvatore
Messima	Ing.	Gaetano Marcello
Panarello	Dott.	Giuseppe
Papillo	Dott.	Tommaso
Petronaci	Avv.	Antonio
Privitera	Ing.	Giuseppe
Rapisarda	Ing.	Giuseppe
Reitano	Arch.	Carlotta
Romeo	Prof.	Michele
Ruberto	Dott.	Alessandro
Russo	Geom.	Gaetano
Russo	Impr.	Nunziata
Saitta	Avv.	Valerio
Saitta	Sac.	Vincenzo
Saraniti	Dott.	Giuseppe
Scaccianoce	Dott.	Giuseppe
Scalisi	Dott.	Antonio
Scalisi	Dott.	Lorenzino
Schilirò	Ing.	Francesco
Schilirò	Dott.	Mario
Smario	Preside	Angelo
Sofia	Prot.	Gregorio
Spitaleri	Dott.	Salvatore
Vinci	Dott.	Carmela

SOCI ONORARI

D'Antona	Gen.	Salvatore
Mauri	Comm.	Antonio
Schilirò	Prof.	Gino
Sciavarrello	Prof.	Nunzio
Testoni Blasco	Avv.	Ferdinando
Chiofalo	Prof.	Luigi

Hanno presieduto il club

Salvatore Meli	1996/97-1997/98
Nunzio Politi	1998/99
Antonio Schilirò	1999/00
Luigi Longhitano	2000/01
Umberto Liuzzo	2001/02
Mario Schilirò	2002/03
Salvatore Spitaleri	2003/04
Costanzo Gaetano	2004/05

I PAUL HARRIS FELLOW

Salvatore Meli	Luigi Chiofalo
Gino Gen. Schilirò	Umberto Liuzzo
Salvatore Martelli	Club Aetna N-O Bronte
Piero Martello	Gino Prof. Schilirò
Luigi Longhitano	Mario Schilirò
Gino Saitta	

Temporaneamente assenti per svolgere compiti in altri club

Mudanò	Dott.	Franco
Schilirò	Rag.	Antonio

Dimissionari o in astensione

D'Arrigo	Dott.	Filippo
----------	-------	---------



IL CLUB CELEBRA IL CENTENARIO

Oggi, celebriamo il centenario della fondazione del Rotary International, avvenuta il 23/02/1905 a Chicago. Per noi rotariani è un giorno di grande festa.

Il governatore del Distretto 2110 Sicilia - Malta Nando Testoni Blasco, ha dichiarato che quest'anno è una stagione straordinaria per l'incremento di club che si è registrato, infatti ai 65 esistenti se ne sono aggiunti 8 nuovi, facendo sì che l'anno in corso rimarrà nella storia, come l'anno in cui si è avuta un'espansione molto massiccia, mai registrata negli 80 anni di presenza del Rotare in Sicilia.

Il nostro club costituito nove anni or sono da 26 soci fondatori, oggi conta 37 soci (oltre i 4 soci onorari) e nel corso della serata saranno ammessi altri soci, aumentando i componenti di questa famiglia rotariana.

Anche questo è motivo di gioia, di festa e che rientra nei programmi di celebrazione del centenario di questo club.

Il primo presidente del club è stato il socio prof. Salvatore Meli, al quale rivolgo un affettuoso saluto ed un sentito grazie esteso a tutti i past - presidenti ed ai soci.

Se si ha avuto questo incremento (espansione dell'effettivo) significa

che il club è stato ed è presente, attivo, propositivo nel territorio e per il territorio diffondendo un modo di intendere e vivere l'associazionismo quale servizio che impegna i soci, anche individualmente, all'azione di pubblico interesse in una prospettiva di pace.

In tal senso, in quest'anno, il governatore ha dedicato molto impegno all'istruzione affinché tra i rotariani cresca la consapevolezza di ciò che l'associazione rappresenta da cento anni nel mondo; la consapevolezza delle ragioni, dello stare insieme, (in quanto rotariani) e la conoscenza delle regole dello stare insieme nei club, nel distretto, nella dimensione internazionale.

E' fondamentale che i soci siano tutti coinvolti e che sentano operosamente la partecipazione e non soltanto amministrativamente o per il distintivo.

Il nostro club in questi anni si è occupato di molti problemi, di molti temi ponendo sul tappeto problematiche di varia natura (salute, società, famiglia, cultura, ambiente, agricoltura, economia, etc. etc.) coinvolgendo altre associazioni, altre strutture ed interessando altri territori.

Per l'attività svolta, molteplici sono stati i riconoscimenti avuti dal club da parte del Distret-

INCONTRI & CULTURA

Rotary Aetna nord ovest: festa con regalo



FOTO DI GRUPPO PER I SOCI DEL ROTARY DI BRONTE

Il Rotary club Aetna Nord ovest di Bronte ha festeggiato il centenario della nascita del club service nel mondo ribadendo il proprio impegno nel sociale. Durante il meeting giubilare, infatti, dopo i saluti del presidente, Gaetano Costanzo, che ha avuto la soddisfazione di vedere il club arricchirsi di nuovi soci, il presidente del Rotaract dottoressa Letizia Foti e l'architetto Luigi Longhitano, assistente del governatore Testoni Blasco, hanno illustrato i 100 anni di attività nel mondo e gli impegni assunti dal club brontese. Gradito è stato l'intervento del primo presidente del club service brontese, prof. Salvatore Meli. E come da tradizione, prima del meeting i rotariani di Bronte hanno partecipato alla Santa Messa celebrata all'interno della Chiesa di San Giovanni, dove il presidente ha consegnato agli architetti restauratori Maurizio Lo Giudice e Concetto Sozzi i lavori di restauro del crocifisso ligneo posto nel terzo altare di destra che il Rotary di Bronte ha voluto finanziare per intero: "Intendiamo - ci dice il presidente Costanzo - al di sopra di ogni interesse personale, servire il territorio. Per questo oltre al Crocifisso ligneo finanzieremo il restauro anche della statua di Sant'Antonio abate posto nella stessa chiesa". Il club di Bronte contribuisce anche alla campagna internazionale contro la poliomielite, ma ha sempre guardato alla valorizzazione delle risorse locali come obiettivo principale, purtando anche al restauro del ponte di Serravalle.

L. S.

to.

In occasione della celebrazione del centenario, il nostro club ha presentato il progetto per il restauro del "Ponte di Serravalle" inserito nel contesto dei progetti presentati ed approvati dal Distretto. Detto progetto è stato curato e presentato dal past presidente Mario Schilirò nell'anno

della sua presidenza.

Il restauro del "Crocifisso" presso la chiesa di S. Giovanni in Bronte entro quest'anno rotariano, ed il restauro della statua di S. Antonio Abate entro l'anno solare; vogliamo rappresentare come di fatto rappresentano un segno tangibile della fede Cristiana di noi rotariani e della



nostra presenza nel territorio.

Mi piace comunicarvi in questa serata di festa, che i club del gruppo Etna (costituito dai 13 e fra non molto 14 club dell'area della provincia di Catania) hanno pensato di attivare insieme iniziative che sarebbero difficili per ciascun club, anche dal lato finanzia-

rio. Sono in corso di definizione per quest'anno due iniziative: una a favore dei popoli del Sud Est Asiatico e precisamente acquistare delle barche per i pescatori dello Sri Lanka; altra iniziativa è la prosecuzione del progetto "Morbillo", che prevede di seguire per sei mesi un



Il Rotary è un'organizzazione mondiale della quale fanno parte professionisti e esponenti del mondo economico accomunati dal proposito di fornire un servizio umanitario e di promuovere la comprensione internazionale e la pace nel mondo.

L'emblema del Rotary è il segno distintivo di tutti i Rotariani del mondo. La ruota dentata sta a significare che il Rotariano è un "lavoratore" al servizio della comunità.

Il Rotary venne fondato il 23 febbraio 1905 a Chicago (Illinois, USA) da un avvocato, Paul P. Harris, e da tre suoi amici: Silvester Schiele, un grossista di carbone; Gustavus E. Loehr, un ingegnere minerario; e Hiram E. Shorey, un sarto-mercante. In questo modo, Paul P.

Harris volle concretizzare un suo sogno: promuovere lo spirito di amicizia tra persone che intrattengono rapporti a livello professionale. Le prime riunioni vennero tenute a rotazione nei rispettivi luoghi di lavoro dei soci. È da questa consuetudine che deriva il nome "Rotary". Per garantire che nel club fossero rappresentate in modo omogeneo le varie categorie professionali della comunità, agli inizi veniva ammessa una sola persona per ogni mestiere. Nacque così il principio delle classifiche. All'idea iniziale di promuovere lo spirito di amicizia si aggiunse ben presto quella di rendersi utili agli altri, che contrassegna tuttora lo spirito del Rotary. Oggi, ciascun club determina le proprie attività di servizio in base alle Quattro



ragazzo (da 14 a 18 anni) segnalato dalla procura dei minorenni per affiancarlo ad un artigiano. Voglio concludere, esternando la mia soddisfazione, la mia gratitudine, a voi soci per avermi da-

to la possibilità, la fiducia di presiedere il club in un anno tanto impegnativo quanto importante. "L'Anno del Centenario"

Tanino Costanzo

Celebriamo i CENTO anni del Rotary

Vie d'Azione: l'Azione Interna, l'Azione Professionale, l'Azione di Interesse Pubblico e l'Azione Internazionale. Le Vie d'Azione vertono sui quattro punti dello Scopo del Rotary.

Il Rotary International incoraggia i club a svolgere attività di interesse pubblico, ricordo

l'attività per la protezione per l'ambiente (nell'ambito di un particolare programma, denominato "Salviamo il Pianeta Terra").

I programmi del RI - quali l'Azione di Pubblico Interesse costituiscono un anello di congiunzione tra le comunità che hanno bisogno di aiuto e



i Rotary club o i rotariani che desiderano rendersi utili. Tra i più popolari programmi svolti a favore dei giovani vanno citati i club Interact e Rotaract, lo Scambio Rotariano dei Giovani e gli Incontri rotariani per la formazione di giovani Leader (RYLA / Rotary Youth Leadership Awards).

La Fondazione Rotary, finanziata da contributi volontari di Rotariani e di amici del Rotary, fornisce aiuti finanziari per attuare programmi umanitari innovativi in tutto il mondo.

Il PolioPlus, che è il programma più conosciuto e ambizioso della Fondazione, è volto a sradicare la poliomielite dalla faccia della Terra. Tra le altre iniziative vanno citate le Sovvenzioni 3-II (Health, Hunger and Humanity = salute, fame e umanità), le Sovvenzioni Paritarie e i Programmi per la Pace. Le Borse degli Ambasciatori non sono solo il più vecchio programma educativo della Fondazione Rotary, ma anche il più vasto a livello mondiale ad essere finanziato con mezzi privati. La Fondazione concede inoltre sovvenzioni per permettere a docenti universitari di insegnare in Paesi in via di sviluppo e promuove lo scambio internazionale di professionisti tramite lo Scambio dei Gruppi di Studio.

Alcune date significative

1905 A Chicago (Illinois, USA) viene fondato il primo Rotary club.

1910 A Chicago si svolge il primo Congress-

so del Rotary; il primo Rotary club al di fuori degli USA viene costituito a Winnipeg (Manitoba, Canada).

1911 A Dublino (Irlanda), Belfast (Irlanda del Nord) e Londra (Inghilterra) sorgono i primi Rotary club europei.

1917 Viene istituito un fondo di dotazione, precursore della Fondazione Rotary.

1919 Il Rotary si diffonde in Sudamerica e in Asia con la creazione dei Rotary club di Montevideo (Uruguay) e Manila (Filippine).

1921 A Melbourne viene istituito il primo Rotary club australiano, mentre a Johannesburg nasce il primo Rotary club del Sud Africa.

1925 A Palermo nasce il primo club Siciliano, il club di Catania viene fondato nel 1930.

1933 Il Rotariano Herbert J. Taylor formula la "Prova delle 4 domande".

1947 Muore il fondatore del Rotary, Paul P. Harris; vengono assegnate le prime Borse di Studio della Fondazione Rotary.

1978 Il Giappone ospita il più grande Congresso Internazionale, che sia mai stato organizzato dal Rotary, con 3-9.834 partecipanti.

1985 Il Rotary lancia il programma PolioPlus, volto ad immunizzare tutti i bambini del mondo contro la poliomielite.

1989 Il Consiglio di Legislazione decide di ammettere nel Rotary anche le donne.

1996 Nasce il Club di Aetna Nord Ovest Bron-

1997 Il Rotary si e-

spande fino all'Antartide con la fondazione di un club nella base scientifica di Marambio.

Un'organizzazione tutta dedicata al servizio

Il servizio è il motore stesso del Rotary. Appartenere ad un Rotary club, significa per i Rotariani e le Rotariane disporre di uno strumento ben organizzato per andare incontro alle necessità della propria comunità.

I Rotary club non sono dei circoli religiosi o governativi e sono aperti ad ogni razza, cultura e confessione. Gli effettivi dei club sono formati dagli esponenti di primo piano dei più diversi settori professionali ed economici locali. Attualmente nel mondo vi sono più di 31.000 club con circa 1.200.000 soci attivi in 166 Paesi. Il Rotary è un'organizzazione umanitaria a base non politica e non confessionale.

I soci dei club, sia uomini che donne, rappresentano in modo trasversale le attività professionali e commerciali presenti nella comunità. Tutti i club del mondo si riuniscono una volta la settimana e hanno un carattere non politico, non religioso e sono aperti a tutte le culture, razze e credenze.

Come si diventa Rotariani

Una differenza sostanziale tra il Rotary e altre organizzazioni è che l'affiliazione al Rotary avviene su invito, nel senso che sono i club rotariani a invitare determinati individui a diventare soci dell'organizzazione.

Il motto del Rotary, "Servire al di sopra di ogni interesse persona-

le", ben descrive il suo principale obiettivo nella comunità, sul posto di lavoro e nel mondo.

Infine

La Fondazione Rotary del Rotary International è un ente senza fini di lucro che promuove la comprensione tra i popoli attraverso programmi internazionali di servizio, iniziative umanitarie e scambi educativi o culturali. Essa è sostenuta unicamente dai contributi volontari dei Rotariani e di altri che condividono la sua opera a favore di un mondo migliore. A partire dal 1947 la Fondazione ha stanziato più di 1,1 miliardi di USD in sovvenzioni umanitarie o educative, per sostenere i progetti che vengono avviati e gestiti da club e distretti.

Eradicazione della polio: Nel 1985 i Rotariani hanno promesso di liberare per sempre il mondo dalla polio. Questo impegno ventennale costituisce a tutt'oggi il più grande sforzo mai fatto dal settore privato a sostegno di una campagna sanitaria di livello internazionale. Il Rotary ha stanziato 500 milioni di USD e un numero incalcolabile di ore di volontariato per immunizzare circa due miliardi di bambini in tutto il mondo. Oggi si verificano solo poche centinaia di casi di polio nel mondo, un dato che costituisce una riduzione del 99,8 per cento rispetto al 1988, quando il virus colpiva più di 350.000 bambini all'anno.

W il rotary!

Laura di Coste Longhitano

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

In linea con le manifestazioni di carattere culturale dedicate al territorio, è stato organizzato il 5 Marzo, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Castiglione" di Bronte, un incontro sul tema: "Educazione alla Legalità", voluto dal Rotary Club Aetna Nord-Ovest Bronte. La giornata ha avuto inizio con l'esibizione di due agenti della Polizia a cavallo, che ha molto entusiasma-

to gli alunni. Dopo i saluti del Presidente dott. Gaetano Costanzo, ha preso la parola la prof. ssa Cinthia D'Anna, Dirigente scolastico, la quale con l'affermazione: "la legalità comincia dai piccoli gesti quotidiani: non arrivare tardi a scuola, rispettare le regole ecc." è entrata nel cuore dell'incontro che ha visto la partecipazione del Commissario capo della Questura di Catania Gilda Pierrè, dell'Ispettore capo ed esperto di N. B.C.R. Maurizio Costante; presenti il Vice Questore Valerio Saitta, i comandanti ter-

ritoriali della Guardia di Finanza Mar. capo Alfredo Meli, il Mar. Vincenzo Crimi del Corpo Forestale; numerose inoltre le autorità scolastiche del territorio presenti all'iniziativa; Dirigenti scolastici, Docenti e Membri del Consiglio d'Istituto della scuola ospitante. I relatori, con gli innumerevoli esempi di legalità hanno evidenziato che il rispetto delle regole è la condizione fondamentale per una sana e pacifica Convivenza Civile. L'incontro si è concluso con le dimostrazioni pratiche di alcuni oggetti utilizzati in particolari situazioni di emergenza, nel settore nucleare, chimico bio-

logico e radiogeno. L'apprezzamento da parte degli alunni è stato confermato dal vivo interesse con il quale hanno seguito la conferenza e dal dibattito che ne è scaturito dando così un notevole contributo alla formazione civica dei ragazzi.

A cura di Silvana Chiofalo



La legge di riforma del sistema pensionistico entrata in vigore nell'ot-

to gli alunni. Dopo i saluti del Presidente dott. Gaetano Costanzo, ha preso la parola la prof. ssa Cinthia D'Anna, Dirigente scolastico, la quale con l'affermazione: "la legalità comincia dai piccoli gesti quotidiani: non arrivare tardi a scuola, rispettare le regole ecc." è entrata nel cuore dell'incontro che ha visto la partecipazione del Commissario capo della Questura di Catania Gilda Pierrè, dell'Ispettore capo ed esperto di N. B.C.R. Maurizio Costante; presenti il Vice Questore Valerio Saitta, i comandanti ter-

ritoriali della Guardia di Finanza Mar. capo Alfredo Meli, il Mar. Vincenzo Crimi del Corpo Forestale; numerose inoltre le autorità scolastiche del territorio presenti all'iniziativa; Dirigenti scolastici, Docenti e Membri del Consiglio d'Istituto della scuola ospitante. I relatori, con gli innumerevoli esempi di legalità hanno evidenziato che il rispetto delle regole è la condizione fondamentale per una sana e pacifica Convivenza Civile. L'incontro si è concluso con le dimostrazioni pratiche di alcuni oggetti utilizzati in particolari situazioni di emergenza, nel settore nucleare, chimico bio-

blico assunti dal 2001 e tutti i dipendenti del settore privato, che non avranno esercitato il diritto di opzione entro sei mesi dal decreto legislativo che sarà emanato entro il prossimo mese di settembre.

Dopo la discussione, la serata si è conclusa con una simpatica cena

LA RIFORMA DEL SISTEMA PENSIONISTICO

tobre scorso è stata discussa il 9 Aprile dal socio del club Michele Romeo.

Dopo il saluto del Presidente Tanino Costanzo, il Prof. Michele Romeo ha riferito su alcuni aspetti della riforma.

L'obiettivo principale, di ritardare il collocamento a riposo, viene conseguito in due tempi:

Fino al 2008 viene incentivato il mantenimento in servizio dei dipendenti del settore privato, che maturano entro il 2007 il diritto alla pensione di anzianità, con

dei contributi che dovrebbero essere versati all'ente di previdenza.

Dal 1° gennaio 2008, per tutti i dipendenti pubblici e privati, viene elevato da 57 a 60 anni (da 58 a 61 per gli autonomi) il requisito per l'accesso alla pensione di anzianità.

Una novità importante per i lavoratori che maturano entro il 31.12.2007 i requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico, è rappresentato dal riconoscimento della c.d. "certezza del diritto" nel senso che potranno anda-

re in pensione in qualunque momento anche se dovessero intervenire modifiche legislative.

E' stato, inoltre, evidenziato che il conferimento del TFR maturando, mediante il meccanismo del silenzio-assenso, ai fondi pensione per finanziare la previdenza complementare, riguarderà i dipendenti del settore pub-



Rotary, «Concerto di primavera» per i pescatori del Sud-Est Asia

Si deve al presidente del Rotary Catania Est, dott. Giuseppe Giarrò, il merito di avere ideato e messo insieme l'orchestra da camera dello stesso club service, composta da bravissimi musicisti che hanno già fatto da sfondo a diversi momenti di unione rotariana. Uno dei violini è lo stesso Giarrò. Talento già noto a quanti hanno avuto modo di ammirarlo. Come nello spirito del Rotary, il talento, la professionalità, le competenze, sono un patrimonio personale da mettere al servizio degli "altri", della società, "vicina" o "lontana".

Dedicato alle popolazioni del Sud-Est asiatico, il "Concerto di primavera" la scorsa domenica alle Ciminiere, promosso dal Rotary Catania Est, ha visto riuniti i Rotary Club dell'Area Etna (distretto 1110 - Sicilia e Malta). Contribuire all'ac-

quisto delle barche per un villaggio di pescatori colpito dallo tsunami, l'obiettivo degli organizzatori e dei partecipanti. E' un fiorire di iniziative sociali a sfondo benefico che onorano il "primo secolo" del Rotary.

All'obiettivo sociale di grande impatto e generosità, si è unito allo stesso tempo uno spettacolo di valore e piacere per il pubblico. La scelta del concerto, un assai sicuro di autentici capolavori della musica di tutti i tempi. Di Wolfgang Amadeus Mozart "Eine Kleine Nachtmusik", K525, Allegro-Romanza-Minuetto-Rondo; Antonio Vivaldi, "La Primavera", allegro-Largo-Allegro, con esibizione da solista del dott. Giarrò, "Serenade" e il "Waltzer di Peter Il Vich Tchaikowsky, Di Edward Grieg, "Norvegian" e "Antras Tanz"; da Béla Bartók, "Danze popolari

L'orchestra da camera del Rotary club Catania Est a conclusione del «Concerto di primavera»



rumene" e si è concluso con le Danze Ungheresi di Johannes Brahms. Applauditissimi i musicisti. Applauditissimi i promotori dell'iniziativa. Per l'eccellente interpretazione, ma anche per la capacità di aver ulteriormente sensibilizzato ad un problema di portata abnorme, che richiedo l'aiuto e l'attenzione dal mondo intero. Apprezzamento sincero espresso

"con affetto" dal governatore Nando Testoni Blasco, che ha riconosciuto ancora una volta la collaborazione efficiente ed efficace del Rotary Catania Est, fucina di idee e iniziative pronte a divenire strumenti potenti di solidarietà e azione volta ad offrire "qualità" al vivere civile.

I Violini: Giuseppe Giarrò, Giocchino Pantò, Agatino La Colla, Luca Seba-

stiano Cannavò. Il Violino: Giovanni Anastasio, Vincenzo Di Silvestro, Pietro Vassile, Giuseppe Almirante. Viole: Rosaria Chiara, Rosaria Milici, Teresa Chiara. Violoncelli: Giuseppe Rizzari, Pier Paolo Maccarrone. Contrabbasso: Melchiorre Bernardone. Cembalo: Rosaria Politi.

MARILENA SCARICA

VISITA AL PARLAMENTO EUROPEO DI BRUXELLES

Nel mese di Marzo 2005, L'On. Giuseppe Castiglione Europarlamentare, continuando a pensare alla sua terra da Bruxelles, ha organizzato una visita al Parlamento Europeo. Hanno partecipato le rappresentanze dei rispettivi R.C. Aetna Nord-Ovest Bronte, Presidente dott. Gaetano Costanzo e R.C. Alcamo, Presidente dott. Vincenzo Nuzzo, presente il Governatore avv. Ferdinando Testoni Blasco accompagnato dalla consorte Vivi. Arrivati alla sede parlamentare di Bruxelles,

abbiamo avuto la gradita sorpresa di incontrare un folto gruppo di ragazzi meritevoli degli I.I.S.S. di Bronte, ospiti anche loro dell'Onorevole Castiglione, accompagnati dai loro rispettivi insegnanti e dirigenti. Insieme a loro siamo stati accolti calorosamente da alcuni funzionari e dall'Europarlamentare, il quale subito dopo, ha tenuto una conferenza su: "Il Ruolo e il Funzionamento del Parlamento Europeo", seguita da un interessante dibattito che ha visto un'attenta partecipazione

dei presenti. Quindi ci ha accompagnato nell'apposita tribuna per visitare l'emicielo parlamentare e seguire i lavori in programma, che in quel momento si svolgevano in lingua italiana. Questo particolare ha suscitato in tutti noi una gradevole sensazione di orgoglio, nel constatare da vicino che l'Italia ha un ruolo da protagonista nel contesto europeo. L'Onorevole Castiglione ha concluso la serata ospitandoci presso un ristorante italiano, dove insieme agli amici di Alcamo ed al Governatore

abbiamo trascorso la serata in un clima di serenità ed amicizia. Dopo aver ricevuto in dono una targa in segno di gratitudine, l'On Castiglione salutandoci si è congedato da noi per ritornare ai propri impegni parlamentari.

Durante la permanenza in Belgio abbiamo colto l'occasione per visitare:

Bruxelles - bellissima città neoclassica con la stupenda Grand Place, l'Hotel de Ville, il più bel monumento gotico del Belgio, la basilica del Sacro Cuore, quarta più grande chiesa cattolica del mondo, il modernissimo centro d'affari Boulevard Albert II, il Palazzo di Giustizia, (monumento più colossale d'Europa con i suoi 26000 mq), l'Atomium divenuto il simbolo del xx secolo.

Anversa - secondo porto d'Europa, famosa per l'industria del diamante, di sbalorditiva bellezza l'interno della cattedrale di Nostra Signora dove si può ammirare il trittico di P.P. Rubens.

Bruges - con i suoi canali, ponticelli e cigni è un luogo incantevole di passeggiate in un'oasi di verde e di tranquillità. Città in cui fu fondato il Beghinaggio, famosa per i suoi merletti. La chiesa di Nostra Signora, monu-





Consegna della targa ricordo all'On. Castiglione.



“Mi leggi una storia?”
Il 29 Aprile al Cine Teatro Comunale è stato presentato il progetto **NATI PER LEGGERE** organizzato dal 1° Circolo Didattico “N. Spedalieri” di Bronte con la collaborazione del Rotary Club Aetna Nord Ovest Bronte, il Lyons Club Adrano Bronte Biancavilla, il Comune di Bronte e l’ASL 3 Distretto di Bronte. Dopo la presentazione del Dirigente Scolastico Dott.ssa Daniela Zappalà numerosi sono stati gli interventi che hanno visto la partecipazione di operatori di diverse competenze: il Prof Santo Di Nuovo, Preside della facoltà di

mento gotico unico che custodisce la “Vergine col Bambino”, splendida opera di Michelangelo.

Gand – con i suoi magnifici edifici che si rispecchiano nelle acque della Lys, ed il municipio in stile gotico-rinascimentale.

Waterloo – che ancora oggi suscita nel visitatore forti emozioni immaginando le scene drammatiche della battaglia.

Ringraziamo i soci del R.C. Alcamo ed in particolar modo Vincenzo Nuzzo, Francesca Messina, Felice Bonanno per aver contribuito con il loro impegno e la loro simpatia alla buona riuscita del

viaggio.

Ringraziamo il Governatore e consorte, i quali, onorandoci con la loro presenza, hanno dato a questa visita un carattere di ufficialità. Un grazie di cuore all’amico, On Giuseppe Castiglione, per la grande disponibilità che da sempre ha avuto per il Rotary, per l’affettuosa ospitalità, per aver contribuito ad allargare le nostre conoscenze, ed a sviluppare relazioni amichevoli fra i soci dei rispettivi club promuovendo così uno degli aspetti principali della missione rotariana.

A cura di Silvana Chiofalo

“Mi leggi una storia?”

— PROGETTO —
NATI PER LEGGERE

Scienze della Formazione, la Prof.ssa Francesca Pulvirenti, docente di Pedagogia, il Dott. Carlo Toscano, Neuropsichiatria Infantile, e il Dott Salvatore

Spitaleri Pediatra e socio del nostro Club. I relatori hanno analizzato profusamente, ognuno per le sue competenze le finalità del progetto che, nato in America nel 1989, è stato importato in Italia nel 1999 ed è promosso da: ACP – Associazione culturale pediatri AIB – Associazione italiana biblioteche ICSB – Centro salute del bambino onlus con sede a Trieste, e vuole suggerire ai genitori di leggere ad alta voce ai loro figli fin dal primo anno di vita, fin dai sei mesi di vita. La lettura precoce ai bambini produce numerosi benefici: migliora lo sviluppo co-

gnitivo e del linguaggio, stimola l’interesse per la lettura, provoca una precocità nell’inizio della lettura e aumenta i rapporti relazionali tra genitori e figli e dà la possibilità che i libri entrino nelle case dove non ve ne sono.

Il progetto è stato premiato dal Ministero per i beni e le attività culturali e o m e : “ migliore manifestazione di promozione del LIBRO E DELLA LETTURA di RILEVANZA NAZIONALE realizzata nel corso del 2001 ”

Al Forum Nazionale sulla promozione della lettura è stato definito: “IL PROGETTO CHE PUO’ CAMBIARE IL PANORAMA DELLA LETTURA IN ITALIA”

In chiusura sono stati dati dei Suggerimenti ai genitori quando devono leggere le favole ai loro bambini:

□ scegliere un angolo confortevole della casa; i bambini amano stare a

terra;

□ saper scegliere il momento più adatto;

□ eliminare rumori, luci intense, spegnere la televisione, il telefono e i cellulari;

□ rendere il momento fantastico della lettura un avvenimento quotidiano atteso;

□ tenere a disposizione molti libri e farli scegliere al bambino.

Numerosi i genitori che hanno partecipato alla manifestazione e che hanno assistito sino alla fine dimostrando attiva partecipazione e gradimento delle relazioni.

La presenza dell’animatore Riccardo Francaviglia che ha letto una bella storia, all’inizio della manifestazione, ha voluto essere uno stimolo per i genitori e una dimostrazione come tutto, anche le cose semplici, diventano arte e cultura.

A cura di Pippo Spitaleri

Una giornata nei luoghi del verismo siciliano.

Particolarmente interessante l'appuntamento organizzato dal Presidente del Rotary Actna Nord-Ovest, Gaetano Costanzo, domenica 22 maggio: Mineo, Vizzini e Militello, per riscoprire i luoghi dove sono stati immaginati gli accadimenti della letteratura veristica siciliana.

La giornata si è iniziata nel migliore dei modi, con un caldo sole foriero di abbronzatura fuori stagione alla partenza da Bronte, per i soci del club premuniti di giacchine, maglioncini e merendine (vero Pippo Capace?). Un'oretta di tranquillo viaggio in bus e via per Mineo, prima tappa del viaggio. I numerosi tornanti ci accompagnano in salita proponendoci una spettacolare vista sulla piana di Catania e sui suoi campi colorati. Nel bus si ride, si scherza, in armonia col paesaggio che scorre dai finestrini. Ecco Mineo: abbarbicata sulla montagna, ci accoglie con le sue stradine strette e la grande piazza dominata dalla statua di Luigi Capuana, che sappiamo essere stato valente studente del nostro Collegio Capizzi. Sembra di tornare indietro nel tempo e che questo scorra qui lento, uguale, indifferente. Anziani seduti all'ombra dei palazzi ci guardano con interesse e accompagnano con lo sguardo la nostra passeggiata verso la casa di

Luigi Capuana. La visita è interessante: una bella casa nobiliare da poco ristrutturata, ricca di manoscritti e di mobili d'epoca, di cimeli, di libri antichi. Qui si respira l'aria dell'800: la guida ci fa entrare nella vita di ogni giorno del Capuana e ci sviscera i suoi multiformi interessi, nascondendoci però, per rispetto all'immagine dello scrittore, quelli legati alle passioni del Capuana verso le donne di servizio (abbiamo scoperto che Capuana avesse anche qualche figlio "illegittimo").

Poche centinaia di metri su per le ripide e strette stradine in allegro e rumoroso corteo e siamo al Castello Ducezio, punta più elevata di Mineo, dove pare trascorresse le proprie ore di solitudine il Marchese di Roccaverdina. Ma sono già le 13, qualcuno dei soci sente brontolii allo stomaco e quindi, dopo la degustazione "al volo" dei famosi cannoli alla ricotta, via verso il ristorante.

Usciamo dal ristorante satolli e un po' assonnati: il caldo si fa sentire ma la giornata è ancora lunga.

Sul bus qualcuno ne approfitta per schiacciare un pisolino, altri ciondolano con la testa ma non riescono a prendere sonno, e lentamente, dopo aver percorso una splendida strada panoramica, giungiamo a Vizzini. Scendiamo dal bus sulla

piazza del Municipio, accanto alla casa di Giovanni Verga, non visitabile, e ci affrettiamo ad andare a scoprire i luoghi della "Cavalleria Rusticana" tra le anguste stradine della città, l'osteria della sfida di compare Alfio e compare Turiddu, la casa di Lola e Santuzza, ed il palazzo Trao del "Mastro Don Gesualdo" a cui si arriva per mezzo di una splendida scala impreziosita da ceramica decorata. Abbiamo anche l'opportunità di vedere, da lontano, la famosa "cunziria" di Vizzini, esempio di borgo industriale del primo 800, ora in ristrutturazione. Il presidente Costanzo ci fa notare nei paraggi una ricca pianta sempreverde, il sommacco, da cui all'epoca si estraeva il tannino, utilizzato per colorare le pelli conciate.

Ma dobbiamo correre. Siamo attesi a Militello da una rappresentanza della giunta municipale per la presentazione degli scritti della professoressa Dora Muccio, nostra ospite gradita.

Attraverso la provinciale 28 giungiamo quindi a Militello, altro splendido esempio del barocco siciliano e veniamo accolti dal Dott. Salvo Garufi, Assessore alla Cultura, che scopriamo essere stato studente dell'Istituto Commerciale di Bronte. Assistiamo quindi alla presentazione di 3 opere della pro.sa

Muccio e via di corsa per la visita del ricchissimo Museo San Nicolò, splendidamente ristrutturato e pieno di oggetti sacri di inestimabile valore (cortesissima ed una miniera di informazioni la guida che ci accompagna nella visita), e della Chiesa della Madonna della Catena, nel cui interno, ad aula, il barocco siciliano raggiunge vertici inconsueti per le incredibili decorazioni che adornano le pareti, dove sono state scolpite nei due ordini dodici Sante Vergini e storie di Maria fra una moltitudine di putti, festoni e varie figure. Lasciamo Militello, verso le ore 22.30, solo dopo aver fatto incetta dei buonissimi dolci tipici (le cassatiddine) e facciamo rientro a Bronte.

Una giornata quindi trascorsa in amicizia ed all'insegna della riscoperta di luoghi magici della nostra Sicilia meno conosciuta. Un caloroso grazie va alle nostre guide di Mineo, Cinzia ed Alberto, al presidente del Lions Club "Val Dirillo" Umberto Di Benedetto, che ci ha accolto a Vizzini ed alla giunta comunale di Militello.

A cura di Viterio Santa

Sicilia, Europa, Mediterraneo. Le strategie di coesione economica e sociale nella Costituzione Europea

A cura del moderatore **Giambattista Pepi**

Buongiorno. Porgo il mio benvenuto al pubblico, agli ospiti ed ai relatori. Saluto e ringrazio il Presidente del Rotary Club Actna Nord Ovest Bronte dottor Gaetano Costanzo per l'invito che mi ha rivolto e che ho accettato subito con entusiasmo. Ringrazio inoltre l'assistente del Governatore, architetto Luigi Longhitano, che è anche socio del Rotary Club Bronte e il segretario distrettuale, ingegnere Salvo Sampietro, designato Governatore del Distretto 2110 Sicilia - Malta del Rotary per il biennio 2007 - 08.

Parlare di Europa in Sicilia non è mai stato facile. Nella fase storica travagliata che stiamo vivendo lo diventa se possibile ancora meno. I francesi e gli olandesi hanno seppellito sotto una valanga di "non" e "nee" il Trattato costituzionale Europeo, la Magna Carta (270 pagine e 450 articoli suddivisi in quattro parti) che "disegna" e regola nei suoi molteplici aspetti la vita della Nuova Comunità Europea a 25 che dovrebbe (il condizionale a questo punto è d'obbligo) entrare in vigore dal 2009.

Davanti ad un fatto senza precedenti, gli osservatori si sono domandati non solo perché è accaduto,

ma soprattutto quali conseguenza potrà avere il pronunciamento della Francia e dell'Olanda, ovvero di due Paesi fondatori dell'Europa comunitaria sull'iter di approvazione del Trattato. Si deciderà di procedere senza renitenti, oppure si tornerà indietro esponendo l'intero progetto europeo a un drastico ridimensionamento? Difficile rispondere.

Personalmente non mi sento di condividere l'ottimismo di Sergio Romano che sul Corriere della Sera sosteneva pochi giorni fa che l'iter d'approvazione del Trattato sarebbe continuato. Tesi che troverebbe il suo fondamento sui "precedenti" non di poco peso della stessa Francia (il voto contrario del Parlamento alla ratifica della Comunità Europea di Difesa nel 1954 e la mancata partecipazione al Consiglio della Comunità dal luglio all'ottobre 1965) di Danimarca (nel giugno 1992) e Irlanda (nel giugno 2001), che non avrebbero impedito la ratifica dei Trattati di Maastricht e Nizza. E' vero che nove Paesi, tra cui Italia e Germania, hanno già ratificato, ma il voto francese e quello olandese non possono essere sottovalutati. "Le ratifiche si pesano, non si contano e quella francese ha un peso superiore a quello che avrebbe avuto



Sicilia, Europa, Mediterraneo: incontro al Rotary Actna Nord Ovest

«La Comunità europea, la sua economia, la sua Costituzione, sono argomenti importanti, soprattutto in questi giorni, in cui Francia e Olanda hanno deposto no al referendum sul trattato costituzionale e la presidenza dell'Unione si appresta a lasciare il campo all'inglese Tony Blair».

«E di Europa si è parlato al convegno organizzato dal Distretto 2110 Sicilia e Actna del Rotary Club International/Actna Nord - Ovest Bronte in collaborazione con la Provincia regionale di Catania al centro storico La Cattedrale del titolo: "Sicilia, Europa, Mediterraneo: le strategie di coesione economica e sociale nella Costituzione europea"».

«L'incontro è stato moderato dal giornalista Giambattista Pepi, e ha visto tra gli intervenuti il presidente dell'Amministrazione provinciale, Raffaele Lombardo, in veste soprattutto di parlamentare europeo. Il direttore di *Focus International* all'Università di Catania, Rosaria Sapienza, i deputati regionali, Longhinanni e Adalgisa Miccichele, il sindaco di Bronte, Pino Piravetto, e gli organizzatori, amici e presidente del Rotary Club Actna Nord - Ovest Bronte, Gaetano Costanzo».

«Credo sia fondamentale che le singole Regioni, ancor prima che i singoli Stati, si attivino favorendo il pieno contributo concreto alla costituzione dell'Europa», ha detto il presidente Lombardo - soprattutto adesso che due Paesi come Francia e Olanda hanno reso vane le speranze. «Questo nostro incontro, però, è stato un ottimo punto di partenza per la Sicilia, il quale il nostro distretto e il club ad...».

in qualsiasi altro paese» ha ricordato Tommaso Padoa Schioppa, l'economista italiano che proprio in questi giorni per scadenza del mandato lascia il "board" della Banca centrale Europea (BCE). E' un voto, quello francese, che pur depurato dalla componente di protesta contro la crisi, di condanna delle politiche di Chirac e dell'ormai ex Primo ministro Raffarin, e di populismo e demagogia (Le Pen) suona vagamente come una condanna di un progetto di Europa politica ed economica così ambizioso da apparire velleitario. L'allargamento a 25 non ha realizzato per ciò stesso l'unificazione politica essendo uscito rafforzato dalla tumultuosa notte di Nizza il potere di veto che limiterà molto la capacità di decidere su materie come fisco, politica estera e giustizia. Gli Stati nazionali, pur all'interno dell'Unione Europea, continuano a muoversi nella logica

egoistica - utilitaristica a contrapporsi e a dividersi su tutto: sulla distribuzione dei benefici dell'Unione, sui rapporti con gli americani, o sul seggio di rappresentante permanente del Consiglio di sicurezza dell'Onu disputato tra Germania e Italia. Un'Europa che continua a muoversi a più velocità, che prosegue a parlare con più voci, che rinuncia persino a citare nel Preambolo del Trattato le proprie radici cristiane, e finisce per essere "ingessata" nella camicia di nesso di una politica monetaria che tutto pretende e nulla concede. Aver voluto a tutti i costi mantenere rigidi i parametri di Maastricht (si pensi al rapporto deficit/PIL) come pure la politica dei tassi da parte della BCE, nella dura recessione internazionale 2000 - 02 acuita dall'esplosione della SARS e dall'attentato delle Torri gemelle di New York, ha rallentato la ripresa economica dell'Europa tut-

tora un'area che cresce meno degli Stati Uniti, del Giappone, e perfino dei Paesi formidabili come India e Cina. Questa politica volta alla stabilità ha accentuato la crisi di Francia, Germania e Italia, che non possono più contare sulle certezze del passato. E che non a caso sono quelli che hanno chiesto di potersi affrancare dai vincoli così rigidi, battendosi per un'interpretazione più flessibile degli stessi parametri.

Arduo è risultato anche il cammino forzoso intrapreso per realizzare l'integrazione economica. Anche per la mancata liberalizzazione dei servizi a cui la Francia si è opposta.

Che fare? Sono aperte entrambe le opzioni. Andare avanti, oppure concedersi una pausa di riflessione? Davanti ai pronunciamenti di Francia e Olanda non si può far finta che niente è accaduto. Bisognerà domandarsi perché. L'Europa ha paura. Ha paura del liberismo economico, dello smantellamento dello stato sociale, dell'allargamento, della perdita di sovranità, d'uno scambio iniquo di competenze con un'Europa che non sa rispondere alle crisi con-



giunturali e non sa nemmeno offrire la consolazione di una forte identità internazionale.

Cosa occorre allora? Occorre un sano approccio pragmatico non disgiunto da buon senso davanti a scenari nuovi e inquietanti che si stanno delineando sotto i nostri occhi. Tutto questo, naturalmente, non autorizza a dimenticare che l'Europa comunitaria grazie agli ideali che animarono i suoi nobili Padri, ha avuto meriti non indifferenti. Il più grande: mantenere la pace. Non solo, è innegabile che le politiche di coesione economica, e così veniamo al titolo del tema dell'incontro, hanno avuto il merito di contribuire a colmare parte del divario accusato dalle aree più arretrate (si pensi all'Est della Germania e al Sud dell'Italia) ma l'incapacità di programmazione non ha consen-

tito di recuperare il grave ritardo che ancora oggi le divide dalle aree più sviluppate ed integrate del Vecchio continente. Meglio, molto meglio hanno saputo fare Portogallo, Spagna e Irlanda, che attraverso un uso razionale e capillare delle risorse strutturali hanno davvero cambiato il volto dei loro Paesi. Essi appaiono oggi degli esempi virtuosi di cosa si possa e si debba fare delle risorse ridistribuite tra i Paesi partner che sono i contribuenti del Bilancio comunitario.

Ora, è evidente che l'allargamento dell'Unione Europea sposterà gran parte delle risorse finanziarie verso i 10 nuovi Paesi dell'Europa centrale e orientale che evidentemente ne hanno più bisogno. Quali ne sono stati nell'immediato gli effetti si sono già visti, quali potranno esserne le conseguenze nel medio termine non è difficile prevederle. A breve i primi risultati sono stati che Sardegna (il PIL regionale ha raggiunto l'82,6% della media - UE a 25) e Basilicata, il cui reddito proprio per l'ingresso dei nuovi Paesi, è risultato superiore al 75% del PIL medio europeo, sono usciti dall'Obiettivo 1,

ovvero le aree più in ritardo economico in Europa.

Nell'area obiettivo 1 ci restano in quattro: Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, che per il settennio 2007 - 2013 potranno continuare a beneficiare dei fondi strutturali. Ma questo è davvero l'ultimo treno per far uscire definitivamente questa parte del nostro Mezzogiorno dal "gironone" se non dell'inferno quanto meno del purgatorio dello sviluppo ritardato.

Può essere allora interessante capire e valutare quali sono le strategie che sottendono le politiche di coesione economica e sociale del Trattato costituzionale.

Ma c'è un altro tema, altrettanto strategico in termini di politica di sviluppo e di coesione, ma anche di cooperazione economica, che chiama in causa proprio la Sicilia, regione dell'Europa, ma anche del Mediterraneo e che con il primo s'intreccia. È il tema del Mercato di libero scambio del 2010, che proietta l'Unione Europea verso il Mediterraneo: 25 Paesi dell'UE e 13 Paesi terzi del Mediterraneo coinvolti in un processo volto a intensificare e sviluppare i rapporti economici e commerciali, ma anche sociali e culturali. Un appuntamento che ci riguarda da vicino, che presenta opportunità, ma che non mi sembra almeno finora aver suscitato, con qualche eccezione, né interesse, né dibattito. Ho concluso. Grazie. E ora la parola a ...





ROTARACT BRONTE

RYLA

Esperienza di un giovane rotaractiano

L'esperienza del ryla per me sarà indimenticabile, sotto tanti punti di vista, come il fatto che è stata la mia prima vera attività da rotaractiano; infatti senza ancora conoscere nessuno mi sono buttato in questa avventura. Quest'anno l'argomento del ryla era la leadership religiosa. Ho avuto modo di sentir parlare tra gli altri il professore di storia americana Bonazzi che è riuscito ad appassionare anche chi non ama particolarmente gli Stati Uniti.

Anche l'imam Dachan è stato ascoltato con piacere

tra una battuta e l'altra nonostante il suo pensiero su come regolamentare la vita non fosse molto consona a quello di noi ragazzi. Sono intervenuti anche il Vescovo Gapangwa, il rabbino Laras, presidente dell'assemblea rabbinica d'Italia, i professori di psicologia Di Maria e Gutmann ed infine Angelo Sferrazza della Rai moderatore per il dibattito avvenuto l'ultimo giorno di ryla. A parte il convegno, di questa esperienza mi rimarrà l'aver conosciuto tanti ragazzi siciliani e non, dato che tra di noi

c'erano due "infiltrate" una ragazza francese ed una di Milano. Nonostante

nette ed i giochi per passare il tempo. A parte tutto questo l'atmosfera del ryla è particolare e difficile da descrivere per questo consiglio caldamente agli amici rotaractiani di viverla perché in un modo od in un altro ti lascia qualcosa che difficilmente si trova in altre occasioni e per-

PRESIDENTE ROTARACT BRONTE
ANNO 2005/06

ALESSIA CAPACE

ALLA NUOVA PRESIDENTE FORMULIAMO I
MIGLIORI AUGURI DI PROFICUO LAVORO

il freddo e il gelo di Erice tra un malanno e l'altro siamo riusciti a divertirci. Indimenticabili saranno le serate che abbiamo trascorso alla tavernetta dove per riscaldarci bevevamo il vino invecchiato e pure troppo delle botti o quando organizzavamo le sce-

mette di conoscere il vero spirito del rotaract e del rotary cosa che fin dal primo giorno ha cercato di spiegarci il professor Di Benedetto, naturalmente sto parlando dell'amicizia

A cura di Salvatore Panarello



La bellissima incisione donata dal Maestro Nunzio Sciaravello ai ragazzi del rotaract per la raccolta di fondi da destinare in beneficenza.



Domingos Firmino, il ragazzo adottato dal club Aetna Nord Ovest, assieme alla madre e ad una sorellina. In mano, la lettera che ci ha spedito, con la quale ci ringrazia ed esprime la propria felicità per la possibilità di studio che gli abbiamo offerto.

Discorso Programmatico di Giuseppe Saraniti Presidente 2005/06

Autorità Rotariane, Rotaractiane, ecclesiastiche, civili, militari, graditi ospiti degli altri club e dei club service, gentili Signore, cari soci, un doveroso grazie per essere intervenuti a questo passaggio della campana in cui mi è affidato l'oneroso incarico della presidenza del club per l'anno 2005/2006.

Un affettuoso benvenuto al governatore del Centenario avv. Ferdinando Testoni Blasco, al segretario distrettuale, nonché governatore designato per l'anno 2007/2008 Ing. Salvo Salpietro, i quali ci sono stati sempre vicini e hanno collaborato attivamente alla crescita del nostro club.

Un caro e affettuoso saluto e un grazie di cuore al governatore del mio anno di presidenza Dott. Arcangelo La Cagnina, all'assistente del governatore Gigi Longhitano e al presidente del "Rotary natura da salvare" Umberto Liuzzo, questi ultimi nostri soci.

Grazie a Gaetano Costanzo per il brillante anno appena trascorso che è stato l'anno del Centenario e che ci ha visto, ancora una volta, insigniti d'onorificenze da parte del Distretto e del Rotary International e grazie allo stesso per l'impronta lasciata nel territorio e alla nostra città con il restauro in corso di realizzazione del Ponte di Serravalle e del Crocifisso della Chiesa di S. Giovanni.

Un benvenuto al governatore, al segretario, al tesoriere e delegato di zona del Rotaract, ai due presidenti, uscenti Letizia Foti ed entrante Alessia Capace, nonché a tutti i soci, con i quali quest'anno condividiamo, per la prima volta, quest'appuntamento e ai quali voglio comunicare ufficialmente la mia personale assunzione della carica di delegato Rotaract per l'anno 2005/2006.

Dei ringraziamenti particolari a tutti i soci ed un ringraziamento speciale ai past president Salvatore, Gigi, Umberto, Mario, Pippo per la fiducia e per l'onore che mi avete dato chiamandomi a dirigere il club e per il sostegno e la collaborazione che saprete offrirmi nella realizzazione del mio programma d'attività.

Ringrazio i presidenti dei Rotary club dell'area etnea presenti e quanti ci hanno fatto pervenire il loro saluto, il presidente del Lyons club Adrano-Bronte-Biancavilla Arch. Aldo Meli, la presidente della FIDAPA Prof.ssa Lucia FIRRARELLO, la presidente del Club delle donne, la cui presenza stasera non può che darmi atto di una fattiva ed incisiva collaborazione per il futuro e di un impegno che ci vedrà insieme al servizio del territorio per l'anno che ci accingiamo ad iniziare.

Ringrazio ancora i sindaci di Bronte Sen. Pino FIRRARELLO, di Maletto Giuseppe De Luca, di Cesarò Prof. Pippo SPITALERI, di San Teodoro Dott. Salvatore SIRNA, l'Europarlamentare On. Giuseppe CASTIGLIONE, l'On.



Franco Catania, le autorità militari, Ten. Birtolo, comandante della Stazione dei Carabinieri di Bronte, il comandante della Guardia di Finanza, del distaccamento della forestale di Bronte, dei Vigili Urbani.

Ringrazio tutti i miei ospiti, i miei cognati, mio fratello,

lo, mio nipote Giuseppe Ten, Della Guardia di Finanza, il Dott. Pino Lenza e la moglie Teresa ed il figlio Dott. Fausto Lenza.

Un grazie col cuore, in ultima analisi, alla mia famiglia, a mia moglie Lella e alle mie figlie Rosalinda ed Enrica, alle quali chiedo, per quest'anno, tanta pazienza e collaborazione.

L'anno che sta per iniziare è il primo del secondo secolo di servizio rotariano ed ha alle spalle una storia ricca d'esperienze, d'iniziativa e d'eventi che deve andare a costituire la nostra base per affrontare il futuro.

Il motto scelto dal presidente internazionale Carl Wilhelm Stenhammar "**Service above self - Servire al di sopra d'ogni interesse personale**" voglia essere uno spunto per diverse riflessioni ed è il messaggio che, nell'anno della mia presidenza, dovrà guidarmi e in base al quale svilupperò il mio programma.

Ritengo di avere un enorme privilegio e cioè quello di servire, come presidente, nel primo anno del secondo centenario e, senza nulla togliere a quanti mi hanno preceduto, intendo, con molta umiltà e semplicità, collegandomi ai temi del Presidente Internazionale, seguire una linea di continuità con il passato. Voglio rilevare come quotidianamente la nostra vita è una continua dedizione agli altri e ci deve vedere sempre impegnati, come ha posto l'accento il Governatore per l'anno 2005/2006, Arcangelo La Cagnina in occasione del SIPE, "**oltre che nel dire e nel dare soprattutto nel fare**".

E' mia intenzione promuovere e sviluppare le relazioni amichevoli tra noi soci dando più spazio ai camineti che ritengo siano un buon modo per conoscersi, chiarirsi, confrontarsi e talvolta anche criticarsi sviluppando nuove idee che sappiano risvegliare l'interesse di tutti.

I quattro temi del presidente internazionale.

l'alfabetizzazione, l'acqua, la fame e la famiglia ci hanno indicato la via per programmare la pianificazione annuale e ci guideranno nello svolgimento del nostro anno di servizio con la consapevolezza delle nostre limitazioni e della necessità di una fattiva collaborazione con il direttivo e con tutti i soci.

Il mio pensiero va a quanti soffrono e che possibilmente stanno vicino a noi, a quanti non riescono ad integrarsi in questa società che spesso li rifiuta, ai bambini che quotidianamente subiscono violenze, alla salute con tutte le patologie gravi che affliggono l'umanità, ma anche all'informazione e alla prevenzione, alla sicurezza alimentare, alle violenze ambientali, al dissesto idrogeologico. Saranno questi i temi che dal Luglio 2005 a Giugno 2006 abbiamo intenzione di affrontare confrontandoci tra noi e rapportandoci con il territorio, propagando, soprattutto, in maniera incisiva, la diffusione della solidarietà verso i più deboli, della comprensione, della pace. E' nostro dovere programmare al più presto un'assemblea dei soci per informarli, dopo averlo fatto per iscritto, sul bilancio programmatico per tutto l'anno e per apportare delle eventuali modifiche allo statuto, dopo aver ascoltato, in sede di riunione, i suggerimenti della commissione all'uopo costituita.

Le altre assemblee ci vedranno insieme per l'informazione rotariana, per l'esame periodico e la verifica della pianificazione annuale e dei punti di forza e debolezza del club, per la preparazione alla visita ufficiale del rappresentante del Governatore e successivamente del Governatore stesso.

Le altre tematiche che è mio desiderio affrontare, oltre alla tombola e ad un'asta di beneficenza anche con

la collaborazione dei club service e degli altri club sono: la **"riforma della scuola superiore di secondo grado"** ed il collegamento con il mondo del lavoro **"Sport e Natura"** in occasione della settimana internazionale del CAI che si svolgerà ad Ottobre in Sicilia;

I prodotti biologici tipici locali per la promozione degli stessi sul territorio;

Un incontro, fortemente voluto dal past president Pippo Spitaleri, per celebrare la memoria dell'illustre brontese, nonché insigne filosofo, **Nicola Spedalieri**, autore del libro *DIRITTI DELL'UOMO: Architettura e Arte* nei paesi europei;

Volontariato e donazioni con il coinvolgimento della Croce Rossa italiana e dell'AVIS;

La famiglia con particolare riferimento all'affido familiare e all'adozione; La potabilità dell'acqua, approvvigionamento, distribuzione e utilizzazione;

La salute con particolare riferimento alle **patologie cardiovascolari, informazione e prevenzione**. Cari soci queste sono le attività che insieme al direttivo e a tutti voi intendo realizzare in questo mio anno di servizio, con la ferma convinzione che non si possa fare tutto da soli poiché, quasi sempre, i risultati migliori si ottengono agendo in collaborazione con altre associazioni le quali condividano i nostri obiettivi e i nostri desideri.

Questo e quant'altro precedentemente esposto, è tutto ciò che si augura in prima linea il nostro Presidente Internazionale ed è quello che assieme a tutti i miei diligenti collaboratori ci prefiggiamo come fine ultimo dell'anno che sta ufficialmente iniziando.

Discorso di chiusura di Tanino Costanzo Presidente 2004/05

Autorità rotariane, civili, militari, ecclesiastiche, graditi ospiti, gentili signore, signori, cari soci, un cordiale saluto ed un sentito grazie per essere presenti.

Sembra ieri ma è trascorso un anno da quando ho assunto l'impegno di presiedere il club.

È perciò che ringrazio ancora una volta i soci per la fiducia concessami. Spero di non averli delusi.

Il tempo vola quando, in qualsiasi cosa si è occupati, si svolge il lavoro assunto con impegno, con dedizione, con disinteresse.

Ho svolto il mio ruolo in seno al club con lo spirito di "servire al di sopra di ogni interesse personale" e di celebrare il Rotary (un nuovo secolo di successo, un nuovo secolo di servizio, 100 anni,) all'insegna della disponibilità, cordialità e soprattutto dell'amicizia, quella vera, leale, sincera.

Ho preferito il pragmatismo ai discorsi spesso sterili ed inutili, lasciando spazio al dialogo costruttivo.

I temi che sono stati trattati nel corso dell'anno hanno riguardato le quattro azioni rotariane e cioè : salute, famiglia, acqua, alfabetizzazione.

Abbiamo dato parecchio risalto all'affiatamento tra i soci. L'inizio dell'anno rotariano è stato contrassegnato dalla visita ai boschi di Bronte ed esattamente a " Camisa " nel mese di luglio, a seguire nel mese di agosto ci siamo ritrovati a " Lachea " isoletta che ricade nel territorio di Acicastello.

Nel mese di settembre il club ha partecipato ad un convegno sui " trapianti " organizzato al Castello di Maniace da alcune associazioni costituite all'uopo.

Nel mese di ottobre si è svolto un convegno sul rapporto " acqua-agricoltura " al Castello di Maniace. Il tema di notevole rilevanza economica e sociale è stato svolto da docenti dell'Università di Catania, dal suddetto lavoro è emerso che il problema relativo alla disponibilità idrica esiste ed è reale ma non così drammatico come spesso si fa apparire, invece occorre una maggiore e migliore attenzione nella gestione delle risorse disponibili.

Il Castello di Maniace si è visto protagonista del forum svolto su " sicurezza alimentare " con i club di Randazzo Valle dell'Alcantara, Paternò Alto Simeto e Grammichele Sud Simeto, il forum è stato svolto con il patrocinio dell'Assessorato Agricoltura e Foreste.

Il tema di notevole interesse e grande attualità è stato trattato da docenti dell'Università di Catania e Messina e Dirigenti dell'Assessorato. Molti sono stati gli interventi di operatori e rappresentanti di associazioni di produttori e consumatori. Molto gradita è stata la presenza del senatore Pino Firrarello.

Di rilevante interesse ed apprezzamento da parte di tutti i soci si è rivelata la visita alla cooperativa " Torrepalino " dove è stato possibile constatare il ruolo svolto dall'azienda con risvolti nell'ambito dell'agricoltura, dell'occupazione e della valorizzazione del vino. L'occasione è stata utile per gustare prodotti locali ed apprezzare la cucina tradizionale mediterranea.

Altro convegno di notevole importanza, organizzato assieme all'Istituto Incremento Ippico, e per il luogo dove è stato celebrato, " Oasi di Troina " e per l'argomento esaminato " Ippoterapia " Un tema attuale, medico, psicologico ecc. trattato sempre da docenti delle Università di Messina e Catania e da liberi professionisti.

Esso ha messo in evidenza come gli animali (cavalli, asini) posso-

no svolgere un ruolo molto importante per ragazzi meno fortunati.

Abbiamo chiuso l'anno solare (il primo semestre rotariano) con il tradizionale scambio di auguri di Natale offrendo nel contempo un concerto tenutosi nella Chiesa Madre alla cittadinanza brontese.

Si è organizzata una giornata per visitare una azienda agrituristica " Primosole " in territorio di Catania per proseguire, dopo aver consumato un pasto in azienda, verso la cooperativa Val Dittaino dove il presidente dott. Biagio Pecorino ci ha illustrato il compito, il ruolo dell'associazione e descritto i prodotti ottenuti in azienda non tralasciando il ruolo ed il significato nonché il risultato conseguito nel territorio.

" Voci fuori campo " è stato il titolo assegnato per trattare il tema che ha riguardato " maltrattamento, trascuratezza ed abuso sui minori ".

L'incontro si è svolto nelle scuole del plesso Sciarotta colgo l'occasione per ringraziare il socio Angelo Smario per la disponibilità.

Il tema è stato trattato dalla d.ssa Assunta Letizia Strano, con molta competenza e professionalità, per l'aspetto medico psicologico; dalla d.ssa Francesca Pricoco magistrato presso la Procura di Catania, tribunale dei minori, per l'aspetto giuridico e dal dott. Marcello La Bella della polizia postale di Catania.

Assieme al club di Alcamo un piccolo gruppo di soci, venti in totale, siamo stati a Bruxelles per visitare il Parlamento Europeo, grazie al nostro concittadino europarlamentare Giuseppe Castiglione.

Il mese di Marzo si è concluso con una conviviale per lo scambio degli auguri della Santa Pasqua.

Nel corso dell'anno si è tenuta una conviviale in occasione di un incontro sul tema della famiglia.



All'incontro ha partecipato l'ing. Mario Di Stefano che ha presentato una relazione redatta dal chiarissimo prof. Don Gaetano Migliazzo, impossibilitato ad essere presente.

Questa sera ho il piacere e l'onore di consegnarvi copia di detta relazione per ricordare un grande ed insigne salesiano „maestro di scuola e di vita e per la mia famiglia anche amico.

Per dare un contributo a favore dell'alfabetizzazione, Maria, mia moglie, ha raccolto alcuni testi scolastici delle scuole elementari e consegnato al Governatore, come dallo stesso richiesto, per essere assegnati ai paesi indicati dal Distretto.

Nel mese di Maggio il club ha organizzato una gita per visitare Mineo, Vizzini e Militello Val di Catania. E' stata una giornata piacevole, oltre che interessante dal punto di vista culturale (luoghi che furono di Verga, Pirandello, il barocco di Militello ecc.) trascorsa in allegria.

Ultimo, in ordine di tempo, convegno di notevole spessore socio politico e di rilevante attualità è stato svolto a Catania al Centro Fieristico "Le Ciminiere" sul tema "Sicilia, Europa, Mediterraneo - Le strategie di coesione economica e sociale nella Costituzione Europea". Il tema è stato svolto dal prof. Rosario Sapienza e dall'europarlamentare nonché Presidente della Provincia di Catania, Raffaele Lombardo; il dott. Giambattista Pepi, giornalista del "Sole 24 ore", ha condotto, quale moderatore con apprezzata professionalità.

Molti sono stati gli interventi di politici responsabili dell'Amministrazione regionale (on.le Angelo Moschetto e Lino Leanza) e rappresentanti del Parlamento Europeo (on. Giuseppe Castiglione) e rappresentanti dell'Ordine degli Agronomi della provincia di Catania e dell'Associazione dei Dottori in Scienze Agrarie. Significativa la presenza dei soci del Club e di rotariani di altri club.

Molto gradita la presenza dell'ing. Salvo Sarpietro nella sua veste di segretario del Governatore.

In sintesi durante quest'anno ho inteso celebrare il centenario seguendo i seguenti obiettivi:

- Aumentando l'effettivo (i soci sono oltre 40)
- Valorizzando le nostre risorse intellettive siciliane (tutti gli oratori e relatori sono stati delle nostre Università e della nostra regione)
- Dando visibilità al nostro club nell'ambito del Rotary e fuori del nostro territorio (convegno a Troina, Catania) ed allargando il territorio (due soci sono di Cesarò ed uno svolge la propria attività anche a Maniace)

Interessante e piacevole è stata la riunione conviviale trascorsa al ristorante Fiorentino con il socio Michele Romeo che ci ha intrattenuti su argomento che interessa tutti, in particolare i meno giovani "La Riforma del sistema pensionistico in Italia"

Molte sono state le riunioni del direttivo nell'arco dell'intero anno.

Una giornata è stata dedicata ai ragazzi svolgendo un tema di grande rilievo quale "la legalità" con la par-

tecipazione della Polizia di Stato con il reparto "a cavallo" presso la scuola media Luigi Castiglione di Bronte.

L'argomento ha entusiasmato sia i docenti che gli alunni.

Sempre in tema di scuola il club ha partecipato con un contributo ad un progetto della scuola elementare di Bronte 1° circolo per bambini da 0 a 6 anni; partecipato alla festa della poesia "14° Sciuri di Mungibeddu" con i Lions di Adrano Bronte e Biancavilla. Per la Rotary Foundation è stato mantenuto l'impegno all'inizio dell'anno versando le somme preventivate.

Nell'ambito delle attività abbiamo contribuito verso i paesi del Sud Est asiatico colpiti fortemente dal terremoto, assieme a tutti gli altri club dell'area etnea, con i quali abbiamo dato seguito anche al progetto "Francesca Morvillo" per il recupero di giovani.

Abbiamo mantenuto l'impegno di acquistare alcune copie del libro "Lo studente del Real Collegio" di Maria Galati i cui diritti sono devoluti a favore dei bambini della Parrocchia di Migoli in Tanzania, come da volontà dell'autrice.

Non è stato possibile svolgere qualche attività prevista nel mese di giugno (Convegno su Nicola Spedalieri) in quanto il tempo disponibile fra una manifestazione e l'altra non è stato sufficiente per l'organizzazione. Me ne scuso con tutti i soci.

Rimane il mio impegno per il restauro del crocifisso della chiesa di San Giovanni non appena gli adempimenti burocratici (seguiti con molto impegno dall'arch. Luigi Longhitano) lo consentiranno.

Stesso impegno a reperire i fondi, rimane per il restauro della statua di Sant'Antonio Abate.

Grazie a Mario Schilirò per l'impegno profuso nella realizzazione del nostro bollettino e l'occasione è buona per complimentarci per la Paul Harris Fellow assegnatagli e consegnatagli dal Governatore.

Non dico nulla di nuovo dicendo che da soli non si va da nessuna parte ed infatti il programma è stato svolto con la preziosa collaborazione dei componenti del Consiglio Direttivo: Nunzina Russo, Pippo Galvagno, Nino Leanza, Lorenzino Scalisi, Salvatore Meli, Biagio Martelli, Giuseppe Privitera, Marcello Messina, Michele Bodi, dal past presidente Pippo Spitaleri e dal presidente incoming Pippo Saraniti e dai soci, a tutti voi un sentito grazie

a Lorenzino Scalisi, presidente incoming, un affettuoso e sincero augurio.

Consentitemi di ringraziare la mia famiglia che tanto mi ha collaborato.

Un grazie al Presidente d.ssa Letizia Foti ed a tutti i giovani del Rotaract, alla quale cedo la parola dopo aver augurato un buon lavoro a Pino Saraniti ed Alessia Capace per l'anno 2005/06, presidente del club e presidente del Rotaract.

E' per me motivo di grande soddisfazione ed onore concludere comunicandovi che in quest'anno il nostro club ha ricevuto l'attestato di lode da parte del governatore Ferdinando Testoni Blasco

Grazie a tutti

Rotary Club Aetna Nord - Ovest Bronte

BILANCIO ANNO 2004/2005

Presidente Gaetano Costanzo

ENTRATE

Quota a carico dei soci	40.379,00
Restituzione quota progetto centenario	608,00
Contributo Governatore	500,00
Contributo Regione Siciliana	5.000,00
Contributo Istituto per l'Incremento Ippico	4.000,00
Quota Forum versata da altri Club	1.450,00
Sponsor	500,00
	Totale 52.437,00

USCITE

Distretto	4.149,00
Rotary International	918,00
Progetto Centenario	850,00
Commissione centenario	928,00
Rotary Fondation	1.500,00
Spese gestionali per competenze segretario	587,00
Forum	7.515,00
Conviviali con ospiti	15.652,00
Manifestazioni culturali sponsorizzate	750,00
Beneficenza attraverso parrocchie	715,00
Attività e conferenze di carattere culturale e sociale	13.739,00
Targhe per soci e ospiti per il centenario e manifestazioni varie	1.340,00
Acquisto amplificazione, distintivi e gagliardetti	1.123,00
Bollettino	1.800,00
Spese bancarie	871,00
	Totale 52.437,00